



in piazza

mensile di confcooperative



Anno XXXVI / n.01 / gennaio 2019
www.inpiazza.it

E. 0,55 Iva incl. / Abb. annuo E.4,16 Iva Incl. / Poste Italiane Spa, Sped. in abb. post.: D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 nr. 46) art. 1, comma 1, CN/BO / Pubblicità non sup. al 45% / Autorizz. Trib. di Ravenna n. 657 del 17/6/78 (iscrizione al ROC n. 25155) / In caso di mancato recapito inviare Bologna CMP, ufficio detentore del conto, per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa / contiene Ip / Stampato il giorno 27 dicembre 2018

Romagna, lo dici e sorridi

di **Andrea Gnassi***

Lo dici e sorridi. Così ci presentiamo, da oggi in poi, al nostro Paese sotto la bandiera unificata di 'Visit Romagna'. Per qualche esperto, un'operazione ai limiti dell'impossibile visto che, turisticamente, il brand Romagna non esiste nella storia. Esiste l'attrazione delle città-Rimini, Riccione, Cesenatico, Ravenna, Ferrara- ma la 'grande Erre' proprio no. Discorso che, come i paradossi della filosofia antica, reggono sulla carta ma poi mostrano limiti. Ad esempio, sino a 15 anni fa chi conosceva i brand 'facebook', 'twitter' o 'youtube'? È chiaro allora che l'imporsi di un marchio a livello nazionale e globale è operazione direttamente proporzionale alla sua abilità ed efficacia, sintesi delle azioni messe in campo per determinare tutto ciò. Io credo che il sinonimo più centrato di 'sostenibilità' sia 'qualità'. La qualità è un metodo e allo stesso tempo un fine che può essere immesso in ogni settore economico e, per estensione, in ogni attimo della vita di tutti noi. La Romagna, per i prossimi anni, ha bisogno di continuare nel processo avviato di forte immissione di qualità nel suo sistema. È quello che stiamo facendo a Rimini: nuove fogne, restauro e rifunzionalizzazione dei contenitori culturali, nuova mobilità sostenibile, riqualificazione del *waterfront*, dinamismo del polo fieristico/ congressuale.



Cooperative sostenibili

Prosegue il lavoro per il raggiungimento degli Obiettivi sanciti dall'Agenda 2030

*sindaco di Rimini
continua a pagina 11

SOCIALE / pagina 7
Rosa dei Venti, avviato il cantiere

CONFCOOPERATIVE / pagina 11
Si sono uniti i Centri servizi di Ravenna e Rimini

GEMOS / pagina 23
Crescono fatturato e lavoratori



SAF s.r.l.
SERVIZI ASSICURATIVI FINANZIARI

Intermediario Assicurativo Assimoco e Cattolica
Per i SOCI e DIPENDENTI delle COOPERATIVE
ASSOCIATE a CONFCOOPERATIVE RAVENNA

Per informazioni:

RAVENNA Via Francesco Negri, 20 Tel. 0544/33860 safassicurazioni@tin.it	LUGO Via Mazzini, 142/144 Tel. 0545/23188 ufficio@assicurazionimelandrisas.191.it	BAGNACAVALLLO Via Boncellino, 44 int. 2 Tel. 0545/60730
-----------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------



<p>4 - 7 APRILE 2019 TESORI d'OLANDA Mulini, fiori e castelli CON VOLO DA BOLOGNA</p>	<p>6 - 14 APRILE 2019 Primavera in SARDEGNA TOUR IN PULLMAN</p>
<p>11 - 17 MAGGIO 2019 NEW YORK NEW YORK CON VOLO DA VENEZIA</p>	<p>20 - 23 APRILE 2019 Pasqua nella magica PRAGA CON VOLO DA BOLOGNA</p>

AGENZIA VIAGGI ZAGANELLI - LUGO - VIA BARACCA, 66/1 tel. 0545 26457 www.zaganelliviaggi.it
AGENZIA VIAGGI SANTERNO: IMOLA - VIA SARAGAT, 19 tel. 0542 32372 - VIA GALEATI, 5 tel. 0542 33200
CASTEL SAN PIETRO - P.zza GARIBALDI, 5 tel. 051 940358 www.viaggisanterno.com

IMPEGNO

Le sinergie del mondo cooperativo per il raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo

Il direttore di Confcooperative Ravenna-Rimini Andrea Pazzi: "Come associazione territoriale stiamo portando avanti la sostenibilità ambientale che possono diventare un esempio e un modello replicabile per le nostre imprese"

Ambiente, sostenibilità economica, persone: sono queste le parole al centro dei diversi progetti che Confcooperative Ravenna-Rimini sta portando avanti da tempo sia all'interno dell'organizzazione che nei confronti delle 336 cooperative associate. "Partendo dagli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritti dai 193 Paesi membri dell'Onu abbiamo cominciato a lavorare per mettere in campo una serie di azioni rivolte alla sostenibilità e al benessere delle persone e del pianeta - sottolinea il direttore di Confcooperative Ravenna-Rimini Andrea Pazzi (nella foto ritira il premio Innovatori responsabili) -. Sono tematiche che fanno parte del nostro Dna cooperativo, siamo imprese di persone e la ricerca di pratiche che migliorino la qualità della vita delle comunità e dei territori è radicata nel nostro agire".

Recentemente la Regione Emilia Romagna ha riconosciuto a Confcooperative Ravenna-



Rimini il secondo posto nell'ambito del Premio Rsi. Quale progetto avete presentato?

"La nostra Unione territoriale ha presentato Apeiron (Ambiente pulito, esempi per le im-

prese della Romagna *nda*), un programma che può diventare un esempio e modello replicabile per le nostre imprese. Il progetto prevede tre azioni su tre differenti fronti: energia, acqua e mobilità. Siamo orgogliosi di questo riconoscimento perché per noi questo progetto rappresenta una tappa importante del percorso avviato nel 2017 per la promozione dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030".

Come è partito il percorso?

"Abbiamo riflettuto sul contenuto di ciascun Obiettivo e scelto di confrontarci direttamente con le associate sui temi cruciali al centro dell'Agenda. È stata quindi avviata una capillare attività di sensibilizzazione, contattando direttamente le cooperative (all'epoca del territorio di Ravenna), per fare in modo che ognuna di esse potesse identificare e adottare uno o più Obiettivi. In molti casi, tra l'altro, le cooperative hanno semplicemente dovuto esplicitare progetti che già stavano portando

avanti perché connaturati con la propria mission cooperativa. L'attività di sensibilizzazione è sfociata in un evento nel quale i rappresentanti delle nostre imprese si sono impegnati pubblicamente a portare avanti una o più azioni. Ora questa attività è in corso con le cooperative del territorio riminese".

Tornando ad Apeiron, qual è nel dettaglio il percorso che state tracciando sul fronte energia, acqua e mobilità?

"Apeiron è un progetto avviato nell'agosto del 2018 e che si concluderà nel 2019 con la promozione delle stesse azioni nei confronti delle associate. Ormai da diversi anni Confcooperative Ravenna-Rimini per l'approvvigionamento energetico delle proprie sedi utilizza energia proveniente da fonti rinnovabili 100% certificate: una cosa importante ma che per noi è stato solo un punto di partenza. Come secondo obiettivo abbiamo scelto di eliminare, per quanto possibile, gli involucri plastici

Consorzio sociale romagnolo: "Il nostro lavoro rispecchia molti degli Obiettivi sanciti dall'Onu"

Il Consorzio sociale romagnolo (CSR) di Rimini è una realtà cooperativa unitaria (aderente a Confcooperative Ravenna-Rimini e a Legacoop Romagna) che associa oltre 40 cooperative sociali di tipo B che operano nel campo dell'inserimento lavorativo di persone in situazione di disagio, sia esso fisico, psichico o sociale. "Il Csr nasce nel 1994 al fine di aiutare le associate ad accedere a possibilità e appalti dove per competere servono grandi numeri - spiega il vicepresidente Carlo Urbinati -. Per noi, come per tutte le vere cooperative sociali parlare

.....
"Dallo scorso anno stiamo lavorando a un progetto che miri a comunicare all'esterno chi siamo e cosa facciamo"

di Responsabilità sociale di impresa è piuttosto scontato, in quanto il nostro lavoro quotidiano rispecchia inevitabilmente molti degli obiettivi sanciti dall'Onu con l'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile e sposati dalla

Regione Emilia Romagna. Dallo scorso anno però stiamo lavorando a un progetto che mira a comunicare all'esterno, ai cittadini fuori dal circuito della cooperazione, chi siamo, cosa facciamo e che tipo di ricadute il nostro lavoro produce sul territorio. Il progetto si chiama SocialB Web 2.0 e consiste in un portale online in grado di documentare e raccontare le cooperative di tipo B". Il sito internet è in fase di sviluppo e presenterà le cooperative già aderenti al Consorzio e che coprono le tre province dell'area vasta Romagna. "Stiamo cercando di rendicontare

in maniera più puntuale e precisa l'azione sociale svolta dalle nostre realtà, dando grande risalto anche ai numeri, economici e non - continua Urbinati -. Un esempio su tutti è rappresentato dal fatto che molte delle nostre cooperative vanno oltre l'obbligo di impiegare al proprio interno almeno il 30% di persone svantaggiate. Ciò costituisce un beneficio in termini economici non solo per i diretti interessati, che passano dallo status di assistito a quello di contribuente, ma anche per lo Stato, poiché viene sgravato dai costi di assistenza".

Ilaria Florio



Agenda 2030: i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dall'Onu



Luxco Soc. Coop.
 Via Palestina, 11 48026 Russi (Ra)
 luxcoimpianti@gmail.com
 cell. 328 6898905

sdar
 vending dal 1975



Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

SDAR di Naldi Luciano e C snc
 C.F.eP.IVA:00246410393
 Via Vittori,15 48018 Faenza RA
 T : 0 5 4 6 . 6 2 0 5 4 8
 sdar@sdar.it www.sdar.it



Impegno Sostenibile

Alcuni progetti legati

non biodegradabili (bottiglie, bicchieri, ecc...) dalla vita dell'associazione e, infine, di mettere in campo un progetto infrastrutturale per la mobilità sostenibile: in tempi brevi i nostri parcheggi interni delle sedi di Ravenna e di Rimini saranno dotati di colonnine di ricarica elettrica che serviranno per ricaricare le auto di servizio. Inoltre, sempre nel 2019, pubblicheremo il Bilancio di Sostenibilità".

Di cosa si tratta?
 "Di un documento in cui si renderà conto in maniera dettagliata di tutti gli impegni che portiamo avanti sul fronte dell'efficienza e della flessibilità aziendale, del sostegno al benessere delle persone e, infine, della sostenibilità ambientale. Il percorso di analisi si basa su quanto predisposto a livello nazionale da Confcooperative e la nostra unione sarà la prima associazione territoriale a pubblicare questo strumento".

Mabel Altini

Libertà e Lavoro, tra economia circolare, tutela ambientale e occupazione giovanile

Libertà e Lavoro è una cooperativa fondata nel 1950 che gestisce terreni agricoli, centri zootecnici con oltre 1000 bovini e produce latte di alta qualità. In riferimento all'Agenda 2030, da parte della cooperativa c'è grande attenzione nei confronti di produzione responsabile e sviluppo sostenibile. "Per noi è fondamentale il concetto di economia circolare - dichiara il direttore, Gabriele Zavatta -. Dai nostri campi produciamo mangime che per l'80% nutre i nostri animali, le cui deiezioni alimentano un impianto a biogas e si trasformano in energia pulita che utilizziamo e mettiamo



in rete, insieme a quella derivata dai fotovoltaici che abbiamo montato sui tetti dei capannoni e delle stalle. Come risultato del processo di biodigestione, inoltre, otteniamo fertilizzanti organici che ritornano alla terra e che vanno, in parte, a sostituire i concimi chimici".

L'ambiente è tutelato anche in modo diretto, grazie a un progetto europeo che rientra nel Psr 2014/2020, finalizzato al ripristino degli ambienti naturali. Si tratta dei cosiddetti "prati umidi": "Sono 70 ettari di terreno di proprietà di Libertà e Lavoro nella zona di Savio che sono stati ritirati dalla produzione - spiega Zavatta -. Qui viene immessa acqua per almeno 10 mesi all'anno con l'obiettivo di creare un ambiente adatto al ripopolamento delle specie animali e vegetali autoctone".

Nell'ultimo anno molto è stato fatto anche per garantire occupazione ai giovani. "Ora abbiamo in organico diversi ragazzi tra i 20 e i 30 anni - racconta Zavatta -. È stata una piacevole sorpresa notare questo aumento di interesse nei confronti di un mondo, quello delle tradizioni rurali, che era stato un po' abbandonato. Allo stesso tempo sosteniamo l'innovazione, grazie anche all'applicazione di tecnologie satellitari che ci consentono di evitare gli sprechi in fase di trattamento e concimazione dei campi".

Marco Guardanti

Raviplast: "Riduciamo gli sprechi e riutilizziamo gli scarti dando nuova vita al ciclo produttivo"

Raviplast è una cooperativa industriale di Ravenna che produce imballaggi plastici. "Dei 17 obiettivi dell'Agenda Onu sentiamo più vicino quello relativo all'economia circolare - spiega l'amministratore delegato Carlo Occhiali -. L'impegno di Raviplast è sia di ridurre gli sprechi che riutilizzare gli scarti, dando nuova vita al ciclo produttivo".

Un duplice obiettivo su cui la cooperativa, nel corso dell'ultimo anno, ha ottenuto grandi risultati. Attraverso l'efficientamento tecnico di macchinari e strutture, ha ridotto di circa il 20% la produzione degli sfridi, passando da 300 tonnellate a 240. Inoltre, è riuscita a rigenerare il 100% del materiale di scarto prodotto, dando vita a un meccanismo perfettamente circolare. "I nostri scarti non sono legati a errori procedurali, ma fisiologici del processo - precisa Occhiali -. Ciò significa che sono di altissima qualità, perfetti per essere trasformati in nuove materie prime".

Lo sfrido viene selezionato da Raviplast in base ad alcune caratteristiche, come la composizione delle mescole o il colore, e ceduto a rigeneratori qualificati, tra cui Rigenera, che lo restituiscono come

"I nostri scarti sono fisiologici al processo produttivo e quindi sono di altissima qualità e perfetti per essere trasformati in nuove materie prime"

"materia prima seconda", ossia in forma granulata, rigenerata e non mescolata ad altri sfridi. "Nel 2019 ci proponiamo di valorizzare questo processo anche a livello comunicativo - aggiunge Occhiali -. Attraverso consulenze tecnico-industriali, politiche di rendicontazione e raffinamento dei fornitori, lavoreremo per certificare questa scelta etica e ambientale e farla percepire anche al mondo dei consumatori. Per ragioni tecniche i nostri imballi continueranno a essere di plastica per molto tempo, dunque è essenziale ribadire il grande impegno che approfondiamo per la sostenibilità ambientale".

L'attenzione ai temi Onu si esprime anche



al di fuori del processo produttivo. "La tutela dell'occupazione è un tema fondamentale per noi e per tutto il mondo cooperativo - conclude Occhiali -. Raviplast è nata nel 2013 con 25 persone tra soci e lavoratori. Oggi siamo 31, tutti a tempo indeterminato e puntiamo a crescere ancora, sempre nel rispetto delle migliori condizioni lavorative possibili". (m.g.)



FAENZA
First
 C.so Mazzini 25/A
 Tel. 0546 28336

Le Cicogne
 Via Galilei 4/20
 Tel. 0546 623444

Le Maioliche
 Via Bisaura 1/3
 Tel. 0546 46655

 **OTTICA**
DIECI DECIMI
 WWW.OTTICADIECIDECIMI.COM

FORLÌ
Vintage Forlì
 Viale Italia 145
 Tel. 0543 33294

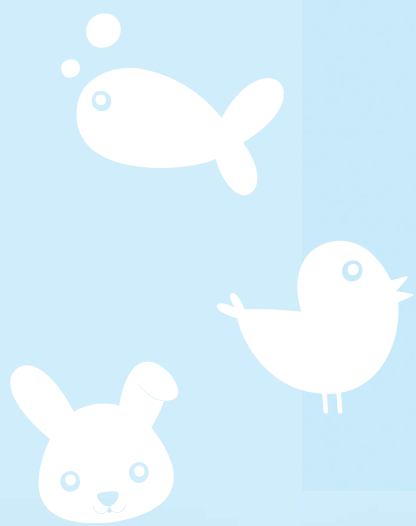
IMOLA
Vintage Imola
 Via Emilia 200,
 P.za Matteotti
 Tel. 0542 783476

Pedagna
 Via Puccini 50/B
 Tel. 0542 681319

Saldi FINO AL 50%

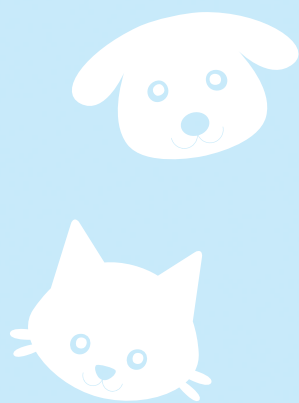
SU TUTTI GLI OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE

PROMOZIONE VALIDA DAL 5 GENNAIO AL 2 MARZO



PetStore





brrrrr... **SCONTI**
SOTTO ZERO



FAENZA

Via G. Galilei 4
PRESSO



ORARI DI APERTURA

Da lunedì a sabato 8.30 - 21.00
Domenica 9.00 - 19.30



MISTER STUZZY

alimento umido completo in patè per cani adulti, con pezzi di carne intera cotta a vapore, senza conservanti e coloranti, disponibile anche per cuccioli, gusti assortiti, 150 g

SCONTO **27%**

0,50 €/cad.
~~€ 0,69~~

al kg € 3,34 - anziché al kg € 4,60



SCHE SIR BIO

alimento umido completo per gatti adulti con ingredienti biologici e con una sola fonte di proteine animali, grain free, privo di conservanti e coloranti artificiali aggiunti, cruelty free, disponibile anche per gattini, gusti assortiti, 85 g

OFFERTA

0,89 €/cad.
€/kg 10,47

**OFFERTE VALIDE DAL 17 GENNAIO AL 13 FEBBRAIO 2018
E ALL'INTERNO TROVI TANTISSIME ALTRE PROMOZIONI**

AGRINTESA

Crescono le vendite dei 17 negozi

Nel 2018 commercializzate 6.700 tonnellate di ortofrutta e 14mila ettolitri di vino. Moretti: "Sono vere boutique, punto di incontro tra la cooperativa e il territorio"

Da spacci aziendali a eleganti boutique con allestimenti ricercati, in grado di esaltare le eccellenze ortofrutticole. Da locali ricavati nei magazzini perlopiù per soci e dipendenti, a luoghi esclusivi e appositamente dedicati, dove la cooperativa incontra la sua comunità di riferimento e consente al cliente di vivere esperienze di acquisto uniche.

Sono i 17 punti vendita Agrintesa (16 diretti più il negozio "Qui da noi" di Cervia, gestito con altre cooperative), "una vera e propria azienda nell'azienda - come spiega il direttore Cristian Moretti - che continua a registrare trend di crescita, con un aumento delle vendite del 6% rispetto allo scorso anno". Scendendo nel dettaglio, si parla di oltre 6.700 tonnellate di ortofrutta e 14mila ettolitri di vino venduti nei negozi presenti in maniera capillare nelle province di Ravenna, Forlì-Cesena, Bologna e Modena, per un fatturato complessivo che quest'anno raggiunge gli 11 milioni di euro.

"I nostri punti vendita rappresentano la filiera corta che valorizza le produzioni dei soci e dei territori in cui opera la cooperativa - continua Moretti - offrendo ai consumatori frutta e verdura di stagione, con una qualità molto elevata e a prezzi competitivi. In questi anni Agrintesa ha sviluppato una divisione aziendale specializzata proprio per la gestione dei negozi, dove lavorano 90 persone altamente qualificate e formate per svolgere questo servizio. Sono soprattutto donne, impegnate ogni giorno ad accompagnare il cliente in un'esperienza di acquisto completa, fornendo consigli e suggerimenti su stagionalità dei prodotti, ricette, tracciabilità, origine e qualità. Per noi è finito



il tempo degli spacci aziendali poco attraenti per il pubblico, da anni investiamo su botteghe di alta qualità capaci di fidelizzare il cliente e rappresentare il biglietto da visita della cooperativa nei confronti del territorio".

Tornando ai numeri, il 2018 per i punti vendita Agrintesa si chiude con 1,2 milioni di presenze, una media di 23mila scontrini staccati a settimana con punte di oltre 600 al giorno nei negozi più frequentati. L'80% delle vendite riguarda frutta e verdura, a partire dai prodotti di punta della cooperativa: fragole, ciliegie, nectarine, albicocche, pere, mele, kiwi, susine, lattughe e ortaggi vari. Il restante 20% è dato dal vino, venduto sia sfuso che in bottiglia, proveniente dalle cantine di Agrintesa, oltre che da prodotti minori come olio, miele e trasformati.

L'organizzazione logistica dei punti vendi-

ta ha la sua base a Gambettola (FC), dove si trova la moderna piattaforma di 1500 metri quadri da cui partono le spedizioni per tutti i 17 negozi. "La maggioranza dei prodotti - dichiara Vittorio Berardi, direttore dei punti vendita Agrintesa - è coltivata dai nostri soci; ogni giorno selezioniamo le migliori produzioni nei vari territori in cui opera la cooperativa e componiamo l'assortimento completo da destinare ai singoli negozi. I clienti possono indirizzare le proprie scelte anche sui prodotti dei nostri marchi come Valfrutta Fresco, Alegra, Opera, Mela Più, Alce Nero e altri ancora. Ci sono poi i nostri vini I poderi delle rose e I Calanchi, senza dimenticare i prodotti di Conserve Italia, il nostro Consorzio cooperativo di riferimento per la trasformazione alimentare che produce succhi di frutta, conserve rosse, legumi e vegetali con i marchi Valfrutta, Cirio, Yoga

1,2 milioni di presenze registrate nel 2018 con una media di 23mila scontrini staccati a settimana

La maggior parte dei prodotti presenti nei negozi è coltivata dai soci di Agrintesa

e Derby Blue".

Nell'ottica di favorire l'incontro tra la Cooperativa e il territorio (con particolare attenzione ai Millennials), Agrintesa ha avviato iniziative di comunicazione e marketing legate ai punti vendita. Si va dagli eventi organizzati a livello locale con degustazioni, presentazioni e dimostrazioni di utilizzo dei prodotti in cucina, fino a una campagna social partita di recente con l'avvio di una pagina Facebook esclusivamente dedicata ai negozi e che in pochi mesi ha triplicato seguaci e traffico con il racconto dei prodotti, i consigli sulle ricette, le informazioni relative alle offerte della settimana e le continue interazioni con i consumatori. I negozi diventano poi un punto di incontro privilegiato tra Agrintesa e i consumatori anche grazie alle azioni messe in campo sul web, dove per ognuno dei 17 punti vendita è stato sviluppato un apposito profilo Google My Business costantemente aggiornato, così da favorirne l'indicizzazione sui motori di ricerca.

"Lo spirito con cui Agrintesa gestisce e promuove questi negozi - conclude il direttore Moretti - è quello di valorizzare le produzioni dei soci e fare conoscere la Cooperativa anche fuori dal suo tradizionale ambito d'azione. Per il futuro non ci precludiamo la possibilità di nuove aperture, dove le condizioni dovessero verificarsi favorevoli".

FRUTTA DI STAGIONE?

PRODOTTI DEL TERRITORIO?

PREZZI IMBATTIBILI?

OK
scelgo Agrintesa



KIWI E KIWI GOLD

I kiwi Agrintesa sono selezionati fra le migliori produzioni locali, per offrirvi sempre un prodotto di stagione, maturo al punto giusto. Ricchi di vitamine e antiossidanti, famosi per l'azione regolatrice dell'intestino, i kiwi sono anche particolarmente adatti alle merende dei bambini per il loro gusto dolce e dissetante.

Siamo anche a
Cesena - Foro Annonario!

Piazza del Popolo, 182 - T. 0547 331865

TUTTI I NEGOZI SU www.agrintesa.com

agrintesa
Insieme più grandi

CLAI

Insieme all'Università di Bologna per la ricerca e la salvaguardia del patrimonio territoriale

La sinergia tra la cooperativa di Sasso Morelli e il Dipartimento di Scienze e tecnologie agroalimentari ha portato all'innovazione nei processi produttivi e alla salvaguardia di esemplari arborei

Fin dal 1962, anno della sua nascita, Clai ha sempre perseguito obiettivi chiari, tra cui la ricerca nel settore agroalimentare e la salvaguardia del patrimonio territoriale. Oltre ai numeri, che la posizionano tra le realtà agroalimentari più importanti in termini di fatturato e occupazione, la cooperativa di Sasso Morelli guarda all'innovazione di prodotto senza dimenticare la sue origini.

È in questo contesto che si è creato il solido rapporto

Da sempre Clai presta grande attenzione all'innovazione di prodotto e alla salvaguardia del patrimonio territoriale

tra Clai e l'Università di Bologna, in particolare con il Dipartimento di Scienze e tecnologie agroalimentari.

Un esempio concreto è la sinergia con il Ciri, il Centro interdipartimentale di ricerca industriale agroalimentare, che offre a Clai un importante confronto tecnico con i professori e la possibilità di svolgere analisi di laboratorio anche molto avanzate sui prodotti. Dall'altra parte questa partnership offre all'Università il confronto con una realtà industriale, l'applicazione sul campo delle proprie conoscenze e la possibilità di far visitare ai propri studenti un'importante industria alimentare. Sempre più di frequente infatti Clai apre le proprie porte agli studenti di diversi corsi di laurea per visite guidate allo stabilimento produttivo di Sasso Morelli. "Spesso la collaborazione fra Clai e l'Università ha portato alla realizzazione di alcune

prove di produzione presso gli impianti di Sasso Morelli, focalizzate ad approfondire aspetti ancora sconosciuti sia alle aziende produttrici che agli enti di ricerca - spiega il professor Fausto Gardini del Dipartimento di Scienze e tecnologie agroalimentari -. Dai risultati di questi test sono stati poi redatti articoli scientifici presentati e pubblicati su riviste scientifiche internazionali".

Un secondo progetto tra Clai e l'Università di Bologna prevede invece un piano di intervento sperimentale per la salvaguardia di esemplari arborei monumentali di Villa La Babina, centro direzionale della Cooperativa di Sasso Morelli.

"La conservazione dei parchi storici prima o poi si trova di fronte al problema di come gestire esemplari arborei datati, sicuramente di grande effetto, ma soggetti a problemi fitosanitari - spiega Alberto Minelli, docente presso l'Università di Bologna, Corso di laurea in Verde ornamentale e Tutela del paesaggio, plesso di Imola - Il deperimento fisiologico e strutturale è all'ordine del giorno, ed è normale in quanto si tratta di esseri viventi. Tecniche appropriate di manutenzione e conservazione possono allungare la permanenza delle alberature nei parchi per decine di anni, rispetto a una situazione mal gestita".

La cooperativa di Sasso Morelli di frequente apre le porte agli studenti per visite guidate allo stabilimento produttivo



Gli studenti in visita al parco di Villa La Babina e allo stabilimento di Sasso Morelli

OFFERTA VALIDA
DAL 7 AL 19 GENNAIO

**BISTECHE
DI BOVINO
ADULTO**

€14,80 kg.

macellerie del contadino

FAENZA

Via S. Silvestro, 176
Tel. 0546 646435

www.macellerieidelcontadino.it

In più in tutti i nostri Punti Vendita, direttamente dal macello, le carni fresche di suino nato ed allevato in Italia per i salumi "da fare in casa". **GRANDE CONVENIENZA ED ASSORTIMENTO!**



CONSORZIO SOLCO

Avviato il cantiere della Rosa dei venti

Il nuovo centro multifunzionale residenziale per anziani sarà operativo a Ravenna entro la fine del 2020. Un investimento di oltre 13 milioni di euro da parte del mondo della cooperazione

Acquisiti tutti i permessi dagli Enti preposti (Comune, Ausl, Vvff, Arpa, ecc.) è partito ufficialmente, in via Lago di Albano, il cantiere de La Rosa dei Venti, il nuovo complesso multifunzionale per le necessità residenziali e di cura della popolazione anziana della città di Ravenna.

Il progetto, nato da un'idea del Consorzio omonimo costituito nel 2016 dal Consorzio Solco Ravenna e dalla cooperativa sociale Il Cerchio, rappresenta il più grande investimento del movimento cooperativo del territorio in ambito sociale, stimato in oltre 13.200.000 euro.

“La mission del consorzio Rosa dei Venti è di dare una risposta di qualità ai bisogni di welfare e cura della persona presenti nella città di Ravenna - afferma Antonio Buzzi, presidente Consorzio Solco Ravenna -. Con la Rosa dei Venti il concetto di utente/ospite viene superato: questo sarà un luogo di vita comune per persone anziane, una casa rispettosa della privacy di ciascuno ma anche della voglia e del bisogno di comunità e di interazione con il proprio territorio. Al centro della Rosa dei Venti c'è la persona, con la sua quotidianità, i suoi interessi e desideri, supportato in maniera puntuale con i servizi di cui necessita”.

Il bisogno

Attualmente la disponibilità di Case residenza per anziani nel territorio è inferiore rispetto alle reali necessità. A questo va aggiunto che le previsioni demografiche della nostra regione prospettano un aumento del 72,56% della popolazione anziana da qui al 2054 (dati Istat). Il progetto della Rosa dei Venti è nato dall'analisi di questo bisogno.

I numeri del progetto

Il nuovo complesso architettonico, che indicativamente sarà operativo entro il 2020, metterà a disposizione 135 posti residenziali (quasi il 50% in camere singole tra cui un nucleo per 18 persone affette da Alzheimer) e si ergerà su una superficie di oltre 15mila metri quadrati, con annessa una grande area



verde e un ampio parcheggio. L'investimento complessivo per la costruzione e messa in opera della struttura di oltre 13 milioni di euro prevede un impegno in equity (capitale proprio) pari circa al 50% del totale (al quale concorrono le cooperative Solco, Cerchio, Gemos, Corif, Cmc, Arco Lavori e i Fondi mutualistici di Confcooperative e Legacoop), mentre il restante è frutto di operazioni finanziarie con vari Istituti di Credito. L'impatto occupazionale previsto ammonta in circa 200 nuovi posti di lavoro tra personale socio-sanitario e servizi ausiliari, oltre all'indotto generato dall'investimento e dalle forniture per la gestione della struttura.

Un investimento della cooperazione

“Siamo orgogliosi di sottolineare come La Rosa dei Venti sia un progetto della cooperazione unita del territorio, un esempio di come l'Alleanza delle Cooperative, a Ravenna, sia una realtà di fatto. Grazie all'impegno del movimento cooperativo è stato possibile finanziare un'iniziativa ad alto impatto sociale, senza alcun contributo pubblico e che per via dell'esiguo ritorno del capitale immobilizzato non è mai entrata nell'interesse

degli operatori tradizionali del mercato immobiliare. Di fatto, quindi, il 93% del capitale investito in questa operazione proviene proprio dal mondo cooperativo - sottolinea Buzzi -”.

La struttura

L'originalità del progetto si ritrova anche nella sua forma architettonica, una rosa dei venti per l'appunto, pensata per rispondere ai bisogni delle persone garantendo al contempo la privacy degli spazi individuali, locali per la cura della persona e ampi spazi di socializzazione tra residenti, familiari e comunità. I risultati sono: un ottimo rapporto tra ambienti interni, verde e spazi aperti; ampi e molteplici luoghi comuni; abbondante apporto di luce naturale; impianti tecnologici ad altissima efficienza; utilizzo di energie alternative (fotovoltaico); ampio utilizzo della domotica e di ausili e attrezzature per il comfort delle persone.

135

i posti residenziali della nuova struttura per anziani

200

nuovi posti di lavoro previsti

15.000

metri quadrati di superficie con annessa una grande area verde

93%

la quota di capitale investito proveniente dal mondo cooperativo

6

le cooperative coinvolte nel progetto: Solco, Cerchio, Gemos, Corif, Cmc e Arco Lavori, oltre ai fondi mutualistici di Confcooperative e Legacoop

SOLUZIONI IN MOVIMENTO ROB - CAR



Via Meucci, 24/26 Lugo (Ra) tel. 0545 30755 - fax 0545 32257

www.robcar.it - info@robcar.it

Numero Verde
800-359901

TOYOTA

MATERIAL HANDLING





kia.com

Io sono Niro. Il crossover nato ibrido.



NIRO



The Power to Surprise

Kia Niro. Crossover by design. Hybrid by nature.

La vita è piena di opportunità ed è il momento di coglierle tutte. Kia Niro è l'ibrido crossover che combina efficienza nei consumi e un piacere di guida unico, grazie al nuovo cambio doppia frizione. Niro unisce comfort e stile e, nello stesso tempo, migliora la sicurezza su strada attraverso la tecnologia assistiva DRIVE WISE. Perché non è giusto accontentarsi quando si può avere tutto.

Disponibile anche in versione Plug-in Hybrid.
Scopri-la in Concessionaria e su kia.com

COMAC

Comac s.r.l.

Via E. Valzania, 57
47121 Forlì (FC)
Tel. 0543 61546

Via A. Ascari, 165
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 631528

Limitazioni garanzia*

Garanzia 7 anni o 150.000 km escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batteria 12v (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni/100.000 km). Batteria HV (Alto Voltaggio): 7 anni o 150.000 km per perdite di capacità al di sotto del 70% della capacità originaria della batteria. Taxi o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC): 7 anni o 150.000 km, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle Concessionarie.

Consumo combinato (l/100 km) da 1,3 a 4,4. Emissioni CO₂ (g/km) da 29 a 101. La foto è inserita a titolo indicativo di riferimento.

LAVORO



Faenza, Teatro Masini, evento "In vino securitas": a sinistra la platea dei dipendenti, sopra un momento della consegna dei premi ai bimbi che hanno partecipato al concorso "Mettiti in bolla"

Le persone al centro delle politiche di Caviro

La cooperativa ha acquisito la certificazione SA8000 sulla Responsabilità Sociale e organizzato per i dipendenti l'evento "In vino securitas" dedicato al tema della sicurezza

Ci sono soprattutto i lavoratori al centro delle iniziative messe in campo da Caviro nelle ultime settimane del 2018. La cooperativa vitivinicola, già leader nel campo della sostenibilità ambientale e della qualità, ha infatti scelto di aggiungere alle sue certificazioni la SA8000 sulla Responsabilità sociale e, contestualmente, ha deciso di sperimentare strade innovative per diffondere la cultura della sicurezza tra i suoi dipendenti.

La certificazione SA8000

Lo standard sulla Responsabilità Sociale SA8000 impegna Caviro Sca, e quindi tutto il Gruppo, a rispettare determinati principi operando per incidere positivamente sull'impatto sociale e culturale della propria attività nei confronti del territorio e della comunità. La SA8000 è uno standard internazionale che valuta aspetti della gestione aziendale relativi al rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori, alla tutela contro lo sfruttamento dei minori, alle garanzie di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro. In base a questi principi Caviro si impegna altresì a collaborare con fornitori e partner affinché anche questi si orientino verso le stesse logiche operative e si prefigge, quale prossimo obiettivo, la redazione del Bilancio di sostenibilità, documento informativo pubblico che valuta gli effetti sociali, ambientali ed economici delle attività dell'azienda. "La SA8000, anche detta

certificazione etica o di sostenibilità, per Caviro è l'evoluzione naturale di un atteggiamento aziendale di attenzione e sensibilità alle conseguenze del proprio agire - commenta Carlo Dalmonte, presidente del Gruppo Caviro -. Il nostro impegno, che sarà mirato ad estendere all'intera filiera il rispetto dei principi della SA8000, sarà quindi indirizzato anche a diffondere e condividere la cultura della Responsabilità Sociale a 360 gradi".

L'evento "In vino securitas"

L'idea di promuovere il tema della sicurezza tra i lavoratori in modo innovativo e coinvolgente è stata di Silvia Buzzi dell'area Ambiente, sicurezza e sostenibilità in Caviro. Per farlo, sostenuta dal presidente Carlo Dalmonte e dai direttori delle varie società del Gruppo, ha promosso l'evento dal titolo "In vino securitas - dissestiamo la cultura della sicurezza". L'iniziativa, che si è svolta nella cornice del Teatro Masini di Faenza a fine novembre, ha coinvolto circa 270 dipendenti che, insieme alle famiglie, hanno assistito allo spettacolo della Compagnia Teatrale Burattingegno di Bologna e sono stati coinvolti in sketch e game show sul tema della sicurezza. Al termine dello spettacolo si sono svolte le premiazioni del concorso "Mettiti in bolla" dedicato ai figli e ai nipoti dei dipendenti Caviro dai 3 ai 17 anni. Previsto un premio per ogni partecipante che ha prodotto un elaborato artistico sul tema della sicurezza

e un riconoscimento speciale ai vincitori delle diverse categorie. "La sicurezza è una colonna portante per Caviro, una qualità che non può mancare e sulla quale crediamo e investiamo molto - commenta Carlo Dalmonte, presidente del Gruppo Caviro

- Con questa iniziativa abbiamo voluto affrontare l'argomento con un approccio nuovo e intelligente perché riteniamo ci sia bisogno del contributo di tutti affinché nei luoghi di lavoro, e non solo, si diffonda una cultura della sicurezza". (m.a.)

CAVIROTECCA
VINI D'ITALIA SELEZIONATI

FINO AL 31 GENNAIO

**SCONTO DEL 20%
SU TUTTA LA LINEA
ROMIO**

FAENZA via Convertite, 12 (angolo via Boaria) - 0546 629335
FORLÌ via Due Ponti, 35 (angolo via Zampeschi) - 0543 775610
SAVIGNANO SUL PANARO via Claudia, 559 - 059 796746

WWW.CAVIROTECCA.IT

AGRISOL

Centro servizi per l'agricoltura

Agrofarmaci - Concimi - Carburanti - Sementi - Impianti di irrigazione
Impianti antigrandine - Pali per frutteto e vigneto
Conferimento cereali - Servizio macchine

Bagnacavallo - Cotignola - Faenza - Godo - San Lorenzo di Lugo - Mordano

Amorino

impianti energie rinnovabili

Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato

aleo SMA ABB SANTERNO SCHLETTER

Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it

SOA Nord Alpi
Organismo di Attestazione UNI EN ISO 9001:2008

INNOVAZIONE

Il borgo del Comune di San Leo (RN), recentemente inserito tra le "100 mete d'Italia" e premiato dal Senato della Repubblica "per l'impegno turistico e culturale espresso e sviluppato in questi anni", è al centro di un progetto che punta a costituire una cooperativa di comunità che rilanci e conservi alcuni servizi essenziali per i cittadini. Proprio il borgo infatti, meta turistica d'eccellenza, sta vivendo un progressivo spopolamento e oggi vi dimorano circa 200 persone, in prevalenza anziani, sui circa 2.900 abitanti complessivi del comune. "Il territorio comunale di San Leo è costituito da una parte alta, montana e turistica, e una parte bassa, pianeggiante, dove vive la maggior parte dei cittadini e dove sono presenti maggiori servizi - racconta il sindaco Mauro Guerra - Il discorso della cooperativa di comunità ci interessa prevalentemente per la parte alta, nel centro storico leontino, dove stiamo vivendo le dinamiche tipiche di tanti paesi dell'Appennino, ossia tendenza allo spopolamento e attività commerciali che faticano a rimanere aperte tutto l'anno".

Il progetto di cooperativa di comunità, al momento parte di un percorso che Confcooperative Ravenna-Rimini sta portando avanti con diversi comuni della Valmarecchia (oltre a San Leo sono coinvolti anche Casteldelci, Novafeltria e Verucchio), è ancora alle prime battute anche se sia l'Amministrazione che alcuni giovani e imprenditori locali hanno fiducia nelle potenzialità

“Stiamo vicini al borgo”

Il sindaco del comune di San Leo Mauro Guerra: “La cooperativa di comunità potrebbe aiutarci a contrastare lo spopolamento tipico dei paesi dell'Appennino”



dello strumento: “Le famiglie preferiscono la standardizzazione e la comodità dei grandi centri commerciali agli esercizi di prossimità, alle tradizionali botteghe di paese, deviando flussi economici ormai considerevoli. Inoltre, in un momento di ricambio generazionale, sacrificarsi senza

una sostenibile contropartita economica, in grado di compensare i maggiori sforzi rispetto ad attività simili di città non è facile. In attesa dell'avvento di una fiscalità nazionale agevolata per le aree montane, a compensazione del loro ruolo di presidio, tentiamo strade nuove. Al momento c'è at-

tenzione intorno a questo progetto anche se, va detto, non tutti sono ancora convinti. Se mai uno o più giovani decidessero di impegnarsi, andrebbero necessariamente accompagnati e tutta la comunità dovrebbe supportarli”.

Le cooperative di comunità in zone geograficamente svantaggiate nascono proprio con questo obiettivo: stringere gli abitanti intorno al proprio centro per sostenerne le attività, la costruzione di eventi, il conseguente ritorno delle famiglie. “Nelle prossime settimane cercheremo di capire se c'è qualcuno realmente interessato a mantenere vivi servizi che, ad oggi, fanno fatica a essere presidiati. Qualche settimana fa, ad esempio, per dinamiche famigliari, ha chiuso il forno del paese e non ha ancora riaperto. Inoltre, non sono lontani i pensionamenti di gestori di negozi di alimentari del centro e, al momento, occorrerebbe davvero attrezzarsi. D'estate le cose vanno molto meglio perché è una zona turistica: albergo, affittacamere, B&B e i ristoranti sono molto frequentati e l'Amministrazione sta facendo di tutto, con circa un centinaio di iniziative spalmate nell'anno, creando motivi supplementari di visita, nuovi attrattori. Ma nei mesi invernali è tutta un'altra cosa, le condizioni meteo influenzano le attività e non si può contare solo sulle iniziative del Comune per mantenere vivo il borgo: al momento - conclude il sindaco - stiamo facendo incontri per tentare di 'coagulare' gli abitanti intorno a questo nuovo progetto, una nuova sfida per tutta la comunità”.

Mabel Altini

GREEN**A Ravenna è nato il Bosco cooperativo**

Si chiama CO2OP e sorge nel parco di Kirecò

Ha preso vita a Ravenna, all'interno del parco della cooperativa sociale Kirecò, il Bosco CO2OP, il nuovo progetto che Power Energia ha ideato per tradurre il proprio impegno per la sostenibilità in un'azione concreta.

La cooperativa di utenza per l'erogazione di energia elettrica e gas al servizio delle imprese si è impegnata, grazie alla collaborazione con Kirecò, a piantumare, nello spazio verde di via don Carlo Sala 7, 164 alberi pari ai 164 GWH erogati ai propri soci nel 2017. Nelle prime battute di dicembre, il nuovo “bosco cooperativo” è stato inaugurato alla presenza dell'amministrazione comunale e insieme ai bambini e alle insegnanti della I C della Scuola Primaria B. Pasini di Ravenna che hanno aiutato i presenti nella piantumazione di un grande salice piangente. “Abbiamo inaugurato il primo nucleo di quello che sarà a tutti gli effetti un bosco cooperativo - ha sottolineato il presidente di Power Energia, Alberto Cazzulani - L'iniziativa di piantare un albero ogni GWH erogato, infatti, continuerà così come continua l'impegno di Power Energia verso un mondo più sostenibile”.

Nella foto sotto l'inaugurazione del Bosco CO2OP insieme ai bambini e insegnanti della classe I C della Scuola Primaria B. Pasini di Ravenna. Nell'immagine accanto un momento della piantumazione del primo salice piangente



 **CONSORZIO FAENTINO GAS TECNICI**

**ampia scelta ed esperienza a disposizione
di imprese e artigiani**

Gas tecnici

Saldatura

Antinfortunistica

Climatizzazione

Indirizzo: Via Morgagni, 8 - 48018 Faenza (RA)

Tel. 0546 620325

Fax. 0546 622039

E-mail: info@utentigastecnici.it

COOPERAZIONE

Un unico centro servizi per la nuova Confcooperative territoriale: è nata Linker Ravenna-Rimini

Ufficializzato il processo di fusione in una sola cooperativa per le due realtà specializzate in servizi di assistenza contabile e finanziaria

Si chiama Linker Ravenna-Rimini la nuova realtà nata dalla fusione dei due centri servizi, Partner e Corast, di Confcooperative Ravenna-Rimini. "Dopo la fusione delle due centrali cooperative territoriali restava ancora questo passo da compiere per completare il progetto di diventare una confederazione unica a tutti gli effetti - racconta Davide Vernocchi (nel tondo), all'indomani della sua nomina come presidente della nuova cooperativa". Il centro servizi svolge la funzione di offrire, in primo luogo alle associate di Confcooperative, servizi di assistenza contabile, fiscale, paghe, risorse umane, consulenza aziendale e gestionale, oltre ad attività di ricerca finanziamenti agevolati. "Il punto di forza di Linker è l'alta conoscenza della realtà cooperativa, una peculiarità importante per riuscire a dare le risposte più puntuali e personalizzate alle nostre imprese - prosegue Vernocchi -. In una fase storica in cui l'economia, come anche la politica, corre a mille all'ora le esigenze delle imprese cambiano, si diversificano e aumenta la necessità di avere risposte immediate e precise per poter operare al meglio nel proprio settore. Lo scopo dell'unificazione delle due realtà è anche quello di essere al passo con questi cambiamenti. L'unificazione ci dà la possibilità di poter ottimizzare il personale qualificato già presente nell'organico dei due centri servizi, specializzando maggiormente; ci permette di abbattere alcuni costi che si trasformano in risorse per nuovi investimenti; ci consente di avere una presenza più capillare e diffusa sui territori già presidiati e, eventualmente, di raggiungerne di nuovi". Venendo ai numeri la nuova Linker Ravenna-Rimini può contare su 42 dipendenti che al momento riescono a seguire



Le assemblee di delibera del progetto di fusione avvenute nelle sedi di Ravenna (in basso) e Rimini (in alto) il 21 dicembre scorso. Nel tondo il presidente di Linker Ravenna-Rimini Davide Vernocchi

Vernocchi: "Il punto di forza di Linker è l'alta conoscenza della realtà cooperativa che ci permette di dare risposte puntuali e immediate alle nostre imprese"

450 imprese, di cui 320 cooperative associate a Confcooperative Ravenna-Rimini, per un totale di 2.500.000 euro di fatturato. "Per il 2019 auspichiamo, forti anche dei numeri registrati finora con i due centri servizi distaccati, di aumentare il volume di cooperative associate alla nostra confederazione per i servizi di assistenza contabile e finanziaria - conclude Vernocchi -. I riferimenti di Linker Ravenna-Rimini per le cooperative interessate sono: Ro-

320
il numero di cooperative associate a Confcooperative Ravenna-Rimini già servite da Linker

42
i professionisti occupati nella nuova cooperativa

2.500.000
euro di fatturato

berto Righetti (0544 38141) per l'area del ravennate e Mauro Mancini (0541 796114) per l'area riminese.

Ilaria Florio

continua da pagina 1

Romagna, lo dici e sorridi
di Andrea Gnassi*

Un chip di 500 milioni di euro che, come componente pubblica, abbiamo deciso di mettere sul piatto con l'obiettivo non solo di modernizzare il territorio ma soprattutto di creare le condizioni affinché questi investimenti agiscano come leva e moltiplicatore di investimenti per tutto il tessuto socioeconomico. Abbiamo già visto come la realizzazione del polo fieristico a Rimini abbia decuplicato in 15 anni il numero di strutture ricettive annuali: ciò significa più qualità, più redditività, più occupazione non solo per i 4 mesi della stagione estiva ma per l'intero arco dei 12 mesi. Stare fermi, conservare, significa comunque retrocedere, un metro alla volta, per finire in breve fuori mercato. Io credo che gli esperimenti che sono in corso in Romagna, e non faccio riferimento esclusivamente al dinamismo delle città ma mi riferisco in particolare a tutta la filiera della cosiddetta 'area vasta' per i servizi (acqua, sanità, turismo), ci pongano in una perfetta posizione di lancio per i prossimi anni. Ma è chiaro che a prevalere debba essere la logica del riformismo radicale: quello soft, mitigato, tipiedo, rischia comunque di scolorare e scolorire in pura conservazione. Spulciando cifre e numeri, l'Istat consegna al territorio della Romagna oltre 31 milioni di presenze turistiche annuali, cifra che con i cosiddetti "escursionisti" (coloro i quali non pernottano ma limitano la loro visita all'arco di una giornata) arriva intorno ai 50 milioni. Il peso del territorio che va da Cattolica a Ferrara sull'industria dell'ospitalità regionale è del 77 per cento. Sono dati enormi che ci pongono tra i primi tre territori in Italia, e tra i primi 10 in Europa, per capacità di attrazione dei grandi flussi di viaggiatori. Ma non sembri una provocazione se dico che, nei prossimi 10 anni, abbiamo la possibilità di produrre un nuovo salto di qualità. Questa volta assieme, Romagna. Lo dici e sorridi.

*sindaco di Rimini

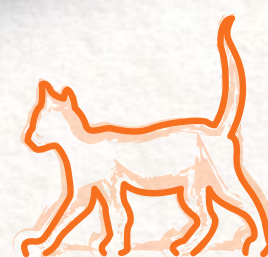


Via Oriani, 8/10
48121 Ravenna
Tel. 0544 37080
Fax 0544 215935
www.solcoravenna.it
solco@solcoravenna.it



La rete consortile Sol.Co persegue l'interesse generale della comunità, promuovendo l'integrazione sociale e offrendo servizi socio-sanitari, assistenziali, educativi e opportunità di inserimento lavorativo per persone svantaggiate.

Abbiamo il **mutuo +** adatto alle tue esigenze



Se devi cambiare o acquistare la tua casa, affidati alle agenzie de **La BCC**, troverai la competenza e la professionalità dei nostri esperti che sapranno consigliarti il **mutuo +** adatto a te.

- + assistenza su misura
- + coperture assicurative
- + soluzioni da confrontare
- + sicurezza per il tuo futuro
- + protezione per la tua famiglia
- + flessibilità nel piano di rimborso

Mutui anche con
clausole di sospensione
e flessibilità



WWW.LABCC.IT



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali ed economiche praticate sono riportate nelle "Informazioni Generali sul Credito Immobiliare offerto ai Consumatori", disponibili presso le nostre filiali e sul sito www.labcc.it

SAN PATRIGNANO

La Comunità San Patrignano è il più importante centro antidroga di tutta Europa e accoglie gratuitamente oltre 1.300 ragazzi su un territorio di 300 ettari del primo entroterra di Rimini. Negli ultimi 40 anni ha accolto in forma totalmente gratuita, senza oneri né per le famiglie né per lo Stato (che risparmia 30 milioni di euro l'anno), oltre 26.000 persone offrendo assistenza sanitaria e legale, la possibilità di studiare, imparare un lavoro e reinserirsi pienamente nella società al termine del percorso di recupero (il 72% degli ex ospiti non ricade nel problema della tossicodipendenza, il 95% trova lavoro).

Il riscatto dei ragazzi passa attraverso la formazione all'eccellenza in vari settori: dall'agroalimentare alla moda, all'artigianato, solo per citarne alcuni, in un perfetto esempio di economia circolare.

Il programma di recupero dalle dipendenze si sviluppa su un percorso di circa quattro anni che mette al centro la formazione scolastica e professionale dei residenti. A San Patrignano sono operativi oltre 30 settori di formazione grazie ai quali i ragazzi riconquistano dignità e competenza. In questo anno del quarantesimo, la volontà è di rafforzare l'identità sociale della comunità, sottolineando la validità del metodo per raggiungere l'obiettivo della sua mission:

Il recupero dalle dipendenze come esempio di economia circolare

Così il più importante centro antidroga europeo lavora per la formazione e il reinserimento lavorativo dei ragazzi



la lotta alla droga e alle dipendenze. Gli strumenti attraverso i quali questo avviene sono: recupero, formazione, reinserimento e prevenzione nelle scuole e con le famiglie. La Comunità, attraverso il progetto "we free", da oltre dieci anni incontra oltre 50mila stu-

denti l'anno, organizza workshop, spettacoli teatrali, incontrando gli studenti nelle loro scuole o invitandoli a visitare la comunità. A San Patrignano è possibile visitare la comunità e passare una giornata coi ragazzi che presenteranno i vari settori, fare volon-

tariato d'impresa e formazione aziendale, organizzare momenti di riflessione e approfondimento sul tema della droga rivolto ai dipendenti delle aziende e ai loro familiari, affittare location per eventi, meeting aziendali e progetti di team building.

INNOVAZIONE

Premio Coopin, vincono anche Fratelli è possibile e Gemos

L'innovazione aperta è un tema per cui la cooperazione è decisa a fare la sua parte. Lo dimostra l'esito di "Coopin-Premia l'innovazione. Aperta. Cooperativa", il bando indetto da Concooperative Emilia Romagna per il suo 50° anniversario. Tra i vincitori risultano anche due associate a Concooperative Ravenna-Rimini: Gemos di Faenza e Fratelli è possibile di Santarcangelo di Romagna. Su 30 progetti candidati da tutta la regione, una giuria di

studiosi e professionisti ha proclamato 8 vincitori e conferito 7 ulteriori menzioni speciali, che si aggiudicano un contributo economico più azioni di promozione e visibilità. La premiazione si è svolta al Palazzo della Cooperazione di Bologna alla presenza, tra gli altri, dell'assessore regionale alle Attività produttive, Palma Costi e del presidente di Concooperative Emilia Romagna, Francesco Milza che ha espresso soddisfazione per l'alta adesione al premio e per la qualità dei progetti in gara.

Nella provincia di Ravenna vince la cooperativa Gemos con il suo "Benessere Gemos", un progetto nato per promuovere il benessere e il senso di appartenenza di soci e lavoratori, premiato perché utilizza "lo strumento del welfare aziendale come leva per stimolare la partecipazione, seguendo un approccio di co-design delle proposte mutuale anche in altre progettualità".

Nell'area riminese, è la cooperativa sociale Fratelli è Possibile ad aggiudicarsi un premio, grazie a "Legno Sinergia & Seismic Brake Panel", un percorso di innovazione tecnologica e ricerca finalizzato a costruire case in legno con pannelli brevettati, scelto perché "caso esemplare di open

innovation per la cooperazione sociale, in un settore bisognoso di innovazione come quello dell'edilizia".

"Questa edizione di Coopin getta le basi per attività di divulgazione e promozione che proseguiranno per tutto il 2019 - ha dichiarato il presidente Milza -, con la creazione di un database di eccellenze relative all'Open Innovation, da mettere a disposizione di tutto il nostro sistema cooperativo e non solo". (I.r.)



A sinistra la premiazione di Fratelli è Possibile e a destra quella di Gemos per mano di Palma Costi e Francesco Milza



baggioni
arredamenti a Reda

Reda di Faenza - RA
Via Caroli 13 - Tel. 0546 639295
www.baggioniarredamenti.it

SCAVOLINI STORE LUGO
Via Fiumazzo, 77/1 Lugo (RA)
Tel. 0545 33204

IL PENNELLO

tinteggiatura
e verniciatura

MANUTENZIONE IMMOBILI
ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO
RESTAURO CEMENTO ARMATO
RISANAMENTO MURATURE UMIDE
OPERE IN CARTONGESSO

Via Malpighi, 40 • FAENZA (RA) • tel. e fax 0546 622507 • cell. 348 334 1747
www.ilpennellosnc.it



COFRA

Il 2018 si è chiuso con un segno positivo sulle vendite che compensa il calo generale subito dalla Gdo

Il presidente del Gruppo Celso Reali fa il punto della situazione e segnala alcuni problemi di viabilità che interessano i supermercati del centro commerciale Le Cicogne e Faenza Uno

Chiuso ormai il lungo e complesso percorso di riorganizzazione e rinnovamento, la cooperativa Cofra sta finalmente raccogliendo i frutti di quanto realizzato in questi anni: "Nel 2018, rispetto all'annata precedente, abbiamo registrato un incremento delle vendite di circa il 3% - racconta il presidente della cooperativa faentina Celso Reali -. Un dato che, in un contesto di calo generale (le ultime proiezioni parlano di una diminuzione delle vendite in Gdo del 2%), assume ancor più valore rimarcando la nostra competitività e il nostro ruolo sul territorio".

Le vendite del Gruppo Cofra nel 2018 hanno avuto un incremento di oltre il 2% a fronte di una continua erosione complessiva che ha colpito la Grande distribuzione (-2%)

Cosa vi aspettate dal 2019?

"Noi abbiamo fiducia nel nostro lavoro e siamo consapevoli che Conad, oggi, è probabilmente il marchio più competitivo del paese, sia come qualità, che come prezzo e offerte. Questo è un fatto reale, non una frase di circostanza. Del resto però lo scenario non è dei migliori e se i consumi non crescono e continua ad aumentare la concorrenza anche noi potremmo subirne le conseguenze".

Negli ultimi anni avete fatto diversi investimenti per ristrutturare e riorganizzare i

punti vendita a marchio Cofra-Conad. Avete altre azioni in programma?

"Al momento no e siamo contenti di dire che abbiamo concluso positivamente tutti gli investimenti programmati. Tutti i nostri supermercati sono oggi strutturati in modo funzionale ed efficiente e i nostri soci e clienti ci hanno dimostrato con le vendite di aver apprezzato quanto fatto".

"Abbiamo fiducia nel nostro lavoro e siamo consapevoli che Conad oggi è il marchio più competitivo del paese sia come qualità che come prezzo e offerte"

Prima ha fatto un accenno all'aumento della concorrenza. Proprio recentemente, a Faenza, ha inaugurato un nuovo supermercato a pochi metri dal vostro punto vendita del centro commerciale Le Cicogne. Ne avete risentito?

"Non direi. È chiaro che abbiamo un po' di perplessità sulla scelta dell'amministrazione comunale di aprire due supermercati così vicini tra loro ma, forti dei 45 anni di storia che rappresentiamo per la città, andiamo avanti per la nostra strada senza grandi preoccupazioni. È però vero che, al momento, c'è sicuramente un problema di viabilità nell'area".

In che senso?

"Al punto vendita Cofra-Conad del centro commerciale Le Cicogne si accede solo dal lato Fa-

enza mentre chi viene dal lato Bologna per entrare da noi deve prima passare davanti all'altro supermercato. Ci sarebbe un gran bisogno di migliorare l'accessibilità all'area. A tal proposito abbiamo avanzato all'Amministrazione comunale le nostre richieste e siamo, ora, in attesa di capire quali siano le soluzioni più idonee".

Per chiudere il discorso su Fa-

enza, qual è l'andamento del punto vendita di Faenza Uno?

"È un supermercato centrale per la città e il centro storico e le cose continuano ad andare molto bene. Ma anche in quel caso registriamo, ormai da tempo, un problema di 'viabilità' che, in questo caso, riguarda la funzionalità del parcheggio che condividiamo con gli altri commercianti".

Mabel Altini

"Faenza Uno è un supermercato importante ma c'è un problema con i parcheggi per il quale ci stiamo confrontando con il Comune"



Sopra il parcheggio del supermercato Faenza Uno al centro di un dibattito per la ridotta capacità rispetto alle necessità di Cofra. Sotto il punto vendita Le Cicogne che anche quest'anno ha avuto un incremento delle vendite



Tra il dire e il fare.

Faenza (RA) via Volta, 11

Tel. 0546 620655

lunedì-sabato:

8-13/15-19.30

domenica chiuso

Faenza (RA) via Bisaura, 1/3

Centro Comm.le "Le Maioliche"

Tel. 0546 646867

lunedì-sabato no stop: 9-20

domenica no stop: 10-20.30

Sconti e vantaggi

con Premium Card:

richiedila presso

il punto vendita

di fiducia

PAPA GIOVANNI XXIII

Il Presidente Mattarella a Rimini per celebrare il 50esimo anniversario della Comunità

Una presenza d'eccezione all'evento in cui la realtà fondata da don Benzi ha festeggiato mezzo secolo di attività

Anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha partecipato alle celebrazioni per il 50esimo anniversario della fondazione della Comunità Papa Giovanni XXIII. Per l'occasione, oltre 7mila persone hanno raggiunto il Palacongressi di Rimini, la città da cui tutto ebbe inizio nel 1968 per iniziativa di don Oreste Benzi.

Ospiti, studenti e appartenenti alla Comunità provenienti da tutta Italia e dall'estero hanno affollato l'evento del 7 dicembre, assistendo alla proiezione speciale del film "Solo cose belle", una commedia sulla vita in una casa famiglia, di prossima distribuzione nelle sale cinematografiche. Tra le cariche istituzionali presenti, il sindaco di Rimini Andrea Gnassi, il sindaco di Riccione Renata Tosi, e Rizio Santi, presidente della Provincia di Rimini.

All'arrivo del Presidente della Repubblica, a fare gli onori di casa è stato Giovanni Paolo Ramonda, Presidente della Papa Giovanni succeduto a don Benzi: "Questa è la prima volta che un Presidente visita la nostra Comunità, presente qui in Italia in tutte le regioni e nel mondo in 43 Paesi nei 5 continenti - ha dichiarato -. La vogliamo ringraziare, Presidente, per la sua presenza qui in mezzo alla nostra grande famiglia, una famiglia che accoglie". Ramonda ha quindi spiegato di aver riservato "i posti in prima fila ai nostri accolti, le persone con disabilità, i piccoli. Sono loro i nostri Vip. Nel Vangelo sta scritto che in cielo 'gli ultimi saranno i primi'. Ecco noi cerchiamo di anticipare i tempi".

Quattro testimoni hanno poi raccontato a Mattarella la vita di condivisione. Francesco, 14 anni, uno dei protagonisti del film, disabile a causa di un'ipossia al momento del parto. I suoi genitori naturali non sono riusciti ad accudirlo e così vive in una casa famiglia. Daniele, 28 anni, arrestato per rapina a mano armata, dopo un periodo in carcere ha scelto di entrare in una casa della Com-

unità Papa Giovanni; dopo un lungo percorso riabilitativo, a fine pena, ha trovato lavoro e ora vive integrato pienamente. Giulia, 23 anni, veneta, nata in casa famiglia, ha trascorso la vita a viaggiare per il mondo per proteggere le vittime dei conflitti e sostenere la loro scelta nonviolenta. Glory, nigeriana, 22 anni, già vittima di tratta per prostituzione, liberata dai volontari dell'unità di strada della Papa Giovanni. Tante storie segnate da una rinascita e da un percorso condiviso, nell'abbraccio della comunità.

Accanto alle celebrazioni pubbliche, il Presidente della Repubblica si è anche recato in visita in una casa famiglia della Comunità, una delle 201 realtà italiane che accolgono 1283 persone - da minori in difficoltà a persone con disabilità, da ragazzi usciti dal carcere ad adulti vittime di emarginazione - a cui il Presidente Mattarella ha voluto portare un messaggio di solidarietà e vicinanza, gli stessi valori che mezzo secolo fa hanno guidato la mano di don Oreste Benzi. (m.g.)



Rimini, 7 dicembre, in occasione dei 50 anni della Comunità Papa Giovanni XXIII il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella (a sinistra) incontra Giovanni Paolo Ramonda (a destra), presidente della Comunità, e uno dei protagonisti del film (al centro) "Solo cose belle" di prossima distribuzione nelle sale cinematografiche

SOCIALE

L'Università di Strada a Rimini: 115 ore di corsi e laboratori per decentrare la cultura

Arriva a Rimini l'Università di Strada, progetto nazionale finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e gestito da Unieda, l'Unione Italiana di educazione degli adulti. Lo scopo è di avvicinare persone altrimenti escluse dai processi di formazione e cultura a corsi e attività laboratoriali e socio-culturali organizzate "per strada", ovvero in sedi decentrate e periferiche, nei centri storici e nei centri minori, al di fuori delle aule canoniche.

È un'iniziativa che coinvolge anche l'Università Aperta di Rimini "Giulietta Masina e Federico Fellini", il cui direttore del Comitato Scientifico, Isa Valbonesi, spiega: "Abbiamo aderito con entusiasmo all'idea di Unieda. Proporranno alla città un pacchetto di offerte culturali gratuite, da gennaio a marzo 2019, per un totale di 115 ore articolate in corsi, laboratori e occasioni di incontro destinate

a persone che non hanno potuto approfondire tematiche di loro interesse o che magari hanno perso il lavoro e vogliono impegnare il loro tempo in attività utili e coinvolgenti a livello emotivo e culturale". Dieci le offerte formative, con dieci docenti di riferimento: si va dall'Educazione alimentare alla memoria archeologica, dall'Educazione finanziaria a quella ambientale, dai laboratori artistici a quelli informatici.

"Il Comune di Rimini sostiene l'iniziativa - dice la vicesindaca Gloria Lisi - e ringrazia Università aperta che da vent'anni si occupa di diffondere il più possibile la conoscenza. La cultura non dev'essere appannaggio solo di pochi, ma di tutti perché può essere un mediatore importante per rendere le persone autonome, consapevoli, libere e anche in grado di camminare con le proprie gambe".

COLAS VIGILANZA

La tua casa in mani sicure

Numero Verde
800-046340

www.colasvigilanza.it
colasvigilanza@ciplat.ra.it



Pronto intervento su allarme • Video sorveglianza • Ronda notturna/diurna

Le nostre sedi

Ravenna

Via Romagnoli 13 • Tel. 0544 453333 • Fax 0544 453864

Forlì

Via Golfarelli 96 • Tel. 0543 774334 • Fax 0543 750308

Bologna

Via della Villa 17/19 • Tel. 051 6330265 • Fax 051 6330275

Codigoro (FE)

Via Cooperazione 5 • Tel. 0533 719061 • Fax 0533 727098



Dal 1 gennaio



LA NUOVA SELEZIONE DI JOE BASTIANICH



BBQ



NOVITÀ
SMOKY



NOVITÀ
CHICKEN

GLI HAMBURGER McDONALD'S®
MIGLIORI DI SEMPRE.



McDonald's IMOLA - S.S. Selice, 19 McDonald's FAENZA - Via Vietri sul Mare, 4



Via Righi, 52 - 48018 Faenza RA
Tel. 0546 620550 - Fax 0546 621976
cmcf@cmcf - www.cmcf.it



Da oltre 60 anni costruiamo il vostro futuro



Nuove costruzioni



Restauro e risanamento
conservativo



Manutenzioni civili
e industriali



Immobiliare



Interventi di risparmio
energetico

NOVITÀ

OrtInsieme si fa... casa

La cooperativa Il Mulino ha ricostruito l'edificio al centro del podere dove dal 2016 è attivo a Russi il progetto di agricoltura sociale. Alla formazione e all'inserimento lavorativo si affiancherà il sostegno all'abitare

Il Mulino, cooperativa sociale onlus nata a Bagnacavallo ormai 19 anni fa, sta per completare un grande progetto abitativo, formativo e di inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio sociale nel Comune di Russi. Nelle prime settimane dell'anno infatti, è in programma l'inaugurazione della nuova casa che si trova al centro del Podere OrtInsieme dove, dal 2016, Il Mulino ha dato vita a un progetto di agricoltura sociale. Nell'edificio, ricostruito completamente e in fase di ultimazione, persone in condizione di difficoltà abitativa e lavorativa potranno trovare un tetto e un luogo di formazione e inserimento lavorativo in campo agricolo.



I prodotti ortofrutticoli di OrtInsieme si possono acquistare in via Molinaccio a Russi oppure a domicilio tramite gruppo d'acquisto

tativa, oltre che lavorativa, nella ricerca di una stabilità complessiva. Trovare un tetto, abitare un luogo condiviso con altre persone e, nel contempo, ricevere una formazione utile al reinserimento nel mondo del lavoro può essere un aspetto davvero centrale per superare situazioni di difficoltà generale".

Per acquistare i prodotti ortofrutticoli di Podere OrtInsieme ci si può recare in via Molinaccio 30 a Russi. Il punto di vendita diretta è aperto dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 12.30. Per informazioni e per iscriversi al gruppo Whatsapp di consegna a domicilio dei prodotti 331 430 5398.

Mabel Altini

L'edificio, ricostruito completamente e in fase di ultimazione, diventerà una casa per persone in difficoltà abitativa

occupazionale, ha un importante impatto formativo perché diverse persone che hanno imparato il mestiere agricolo all'interno del podere hanno poi trovato occupazione nelle tante aziende agricole del territorio. Strutture aderenti al sistema cooperativo che, grazie alla rete sulla quale può contare la cooperativa Il Mulino, si sono rese disponibili a dare un'occasione lavorativa a chi si è formato con OrtInsieme".

sempre incentivato con il lavoro di OrtInsieme è il km0 e la riscoperta delle varietà autoctone di frutta e verdura che, a volte, escono dai mercati tradizionali a causa di interessi esclusivamente commerciali - continua Antonio Buzzi -. Quasi subito infatti, accanto all'attività di coltivazione, si è inserita quella di vendita diretta e poi ancora quella di consegna a domicilio dei prodotti. Si è anche formato un gruppo d'acquisto tra i clienti per abbattere i

costi delle consegne a domicilio".

La casa

L'edificio che sorgeva al centro del podere OrtInsieme è stato abbattuto e ricostruito completamente: "La parte esterna è ultimata mentre stiamo lavorando per organizzare gli interni. Poter unire la parte formativa del progetto a quella residenziale è un'occasione importante per accompagnare persone che si trovano anche in difficoltà abi-

Cos'è OrtInsieme

OrtInsieme è un progetto di agricoltura sociale che consiste nella produzione e vendita diretta di frutta e verdura coltivati nel podere di 3 ettari situato in via Molinaccio 30 a Russi. È un'attività ad alta vocazione sociale che nasce per favorire l'inclusione socio-lavorativa di persone in condizione di svantaggio. "Al momento - racconta Antonio Buzzi, presidente della cooperativa Il Mulino -, ci sono 4 persone fisse che gestiscono l'attività agricola all'interno del podere e una persona che si occupa della vendita diretta dei prodotti ortofrutticoli. OrtInsieme è un progetto articolato che, oltre all'aspetto

OrtInsieme è un progetto di formazione e inserimento lavorativo. I prodotti coltivati nel podere sono messi in vendita nella logica del km0

Le attività e la vendita diretta
L'orto sociale si è sviluppato nell'estate del 2016 e si è concentrato sulla coltivazione di prodotti ortofrutticoli, sia in agricoltura biologica che tradizionale: "Quello che abbiamo

Il Mulino e Il Solco portano Housing First a Russi

Sta per partire la sperimentazione di Housing First nel Comune di Russi. Il consorzio Solco infatti, in collaborazione con la cooperativa Il Mulino, si è aggiudicato uno spazio dove potrà portare il progetto avviato nel 2015 per volontà del Comune di Ravenna. Housing first si propone di superare il concetto di intervento "assistenziale" riattivando le potenzialità delle persone grazie all'opportunità di abitare la propria casa. Le persone che, volontariamente, scelgono di

aderire ad Housing First vengono inserite in un contesto abitativo, da sole o anche in coabitazione con altri, e vengono coinvolte in momenti di socializzazione, empowerment e inserimento lavorativo. Si occupano autonomamente del pagamento dell'affitto dell'abitazione e, qualora si trovassero a loro agio nell'abitazione scelta, questa potrebbe diventare la loro casa, rappresentando HF una possibile soluzione definitiva al bisogno di abitare. (m.a.)



Via ALBERGONE 32, Bagnacavallo (RA) - Tel. 0545.60240
Aperto tutti i giorni feriali dalle 7.30 alle 20.30
Aperto la domenica dalle 8.00 alle 13.00
C.P.D.A. soc. coop. a r.l. Via Boncellino 44, Bagnacavallo (RA)



Via Fossa 3, Bagnacavallo (RA) - Tel. 0545.63474
Aperto tutti i giorni feriali dalle 7.00 alle 20.00
Aperto la domenica dalle 8.30 alle 13.00
C.P.D.A. soc. coop. a r.l. Via Boncellino 44, Bagnacavallo (RA)

LE OFFERTE DEL MESE

DAL 2 AL 13 GENNAIO
OFFERTA CONAD SCONTI FINO AL 50%

DAL 10 AL 16 GENNAIO
OFFERTA CONAD BIS - COMPRI 2 PAGHI 1

DAL 17 AL 27 GENNAIO
OFFERTA CONAD BIS - COMPRI 2 PAGHI 1

DAL 24 AL 30 GENNAIO
OFFERTA CONAD TAGLIO NETTO

OGNI GIORNO
CENTINAIA DI PRODOTTI
DI MARCA AD UN PREZZO
CONVENIENTE SEMPRE



NON È UNA PROMESSA,
È UN IMPEGNO QUOTIDIANO.



SU CIÒ
CHE CONTA
CI PUOI SEMPRE
CONTARE

Per noi di Conad comprendere viene prima di vendere. Per questo da noi puoi contare su Bassi e Fissi: la grande iniziativa Conad che riunisce tantissimi indispensabili prodotti Conad e li rende disponibili a prezzi Bassi e Fissi. Comprendere le necessità di chi ci sceglie ogni giorno, per noi è molto più che una promessa: è un impegno concreto.

AGRICOLTURA

Un anno di forte impegno per Agrisol

La storica cooperativa agricola chiude il 2018 con un fatturato da 25 milioni, un congruo ristorno per i soci e l'avvio di nuovi progetti

Si avvia verso la conclusione il 2018 della cooperativa Agrisol, con i risultati raggiunti (come l'annessione di Comacer) che si affiancano agli impegni in ottica futura, tra cui la riorganizzazione di vari servizi e punti vendita.

"Serve un potenziamento del settore conferimento cereali - spiega il presidente Giampiero Reggiori - con un occhio attento al mondo del biologico anche in campo ortofrutticolo e oleiviticolo. Stiamo già lavorando in questa direzione, insieme a partner e strutture a noi vicine".

Buone notizie per quanto riguarda il fatturato di vendita, comprensivo di impiantistica e conferimento dei cereali, che tocca quota 25 milioni di euro. "Il dato è positivo ma non vogliamo fermarci a esso - precisa Reggiori -. Il fulcro di Agrisol sono le attività di supporto ai mezzi tecnici, compresa l'assistenza tecnica insieme alle strutture di conferimento correlate. In questo senso il bilancio 2018 è equilibrato e in linea con quello di previsione, tanto da permettere un congruo ristorno sugli agrofarma-



ci, come ormai succede da molti anni, con nota di credito ai soci prevista per gennaio 2019".

Tra le novità principali, il riposizionamento dello statuto per la quota minima del capitale sociale. "Era ferma a 25 euro da molti anni - prosegue Reggiori -. Nell'assemblea

del 18 dicembre, seguendo le norme in materia di cooperazione, abbiamo scelto di portarla a 150 euro, cifra conforme al rapporto tra capitale sociale e fatturato. Non è un versamento forzoso, ma un provvedimento giusto e utile per dare consistenza al patrimonio netto della cooperativa, nel

I nostri servizi sono cresciuti in quantità e qualità, nel rispetto della missione voluta dai soci decenni fa

rispetto della sua evoluzione".

Un percorso che parte da lontano, quello di Agrisol, da quando negli anni '60 varie cooperative agricole delle province di Ravenna e Bologna si unirono per fornire mezzi di produzione agli associati. In seguito si aggiunsero ulteriori comparti, come l'irrigazione, il drenaggio, l'impiantistica e l'assistenza tecnica in campo. A confluire in Agrisol furono cooperative storiche del territorio, dal Csa di Bagnacavallo al Comas di Lugo, dalla Stea di Solarolo sino all'ultima nata, la Bagnacavallo Energia, che produce energia da biodigestore dei cereali e oggi detiene oltre il 60% del capitale sociale. Molteplici anche le collaborazioni con le cooperative di conferimento del territorio, quali Agrintesa e Propar.

"I nostri servizi sono cresciuti in quantità e qualità - conclude Reggiori - nel rispetto della mission voluta dai soci decenni fa, ovvero fornire 'mezzi tecnici agli associati, alle migliori condizioni di mercato, con relativi servizi qualificati', tenendo conto dei grandi mutamenti che il settore agricolo va affrontando". (m.g.)

Spazio a cura di EVOLUZIONI WEB

Investire nella pubblicità online fatta bene: una scelta vincente

La web agency **Evoluzioni Web** di Lugo è leader nel settore del marketing online. Alcuni dei loro ultimi lavori dimostrano quanto oggi la pubblicità online, se fatta bene, possa rivelarsi uno strumento utile ed efficace. Il primo passo è determinare insieme uno o più obiettivi, per i quali Evoluzioni Web studierà una strategia ad hoc che metterà in pratica applicando tutta l'esperienza maturata sul campo.

In un recente caso di successo, ad esempio, un'azienda che opera a livello internazionale ha richiesto a Evoluzioni Web un intervento sulla propria pagina Facebook: in soli 3 mesi la visibilità è triplicata. Ora la pagina è viva, ricca di contenuti e di persone che interagiscono con l'azienda, diventata un punto di riferimento per tanti utenti. L'azienda aveva anche una seconda richiesta: dare visibilità ai propri punti vendita, tanti negozi situati in tutta la Romagna. Per questo specifico obiettivo, Evoluzioni Web ha ottimizzato la scheda di Google My Business dell'azienda: in 3 mesi sono state effettuate circa 70 chiamate e 700 persone hanno cercato le indi-

cazioni stradali per raggiungere i negozi, senza contare le altre ricerche effettuate su Google stesso.

La forza di Evoluzioni Web non si esaurisce nel mondo digitale, ma si esprime a 360° in materia di comunicazione e visibilità. Lo testimonia Jessica Gianelli, grafica presso Evoluzioni Web, parlando del caso di Net Seals S.r.l., azienda leader nel settore delle Guarnizioni per Oleodinamica e Pneumatica. "Ci è stato richiesto un



intervento in ambito pubblicitario, sia online che offline - racconta Jessica -. Le realizzazioni sono state tante: un banner animato che potesse racchiudere in breve la descrizione dell'attività senza trascurare i dettagli, un magazine cartaceo dove raccontare le novità dell'azienda e del settore in cui opera, dei cartelloni pubblicitari per esporre i propri prodotti nelle fiere e negli stand, blocchi da scrivere da poter utilizzare in azienda e da poter donare ai clienti, biglietti da visita..."

Evoluzioni Web gestisce tuttora il web marketing e lo sviluppo SEO (il posizionamento nei motori di ricerca) di Net Seals S.r.l., permettendo all'azienda di continuare a incrementare clienti e fatturato. Ad oggi, i ricavi derivati dalla pubblicità online incidono per il 46% sul fatturato totale.

Che si tratti di rendere visibile la propria azienda nel mondo di internet o di rinnovare l'immagine aziendale, Evoluzioni Web ha tutti gli strumenti e le competenze perché gli obiettivi si traducano in risultati concreti.

Per info: info@evoluzioniweb.it / 0545 1770574



SNOOPY CASA: LA TUA CASA DI QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO

Ravenna - Via Pirano 26 | Faenza - P.zza Martiri della Libertà 17 (su appuntamento)
Tel. 0544/423745 - cell. 335/1310058 | info@snoopycasa.it - www.snoopycasa.it

PROSSIMA REALIZZAZIONE: FAENZA – VIA FORNARINA (Zona Borgo) 13 UNITÀ IMMOBILIARI

di varie tipologie abitative:
**ATTICI, APPARTAMENTI CON
2/3 LETTO E BILOCALI**

Tutte le unità sono dotate di garage e ampi balconi, terrazzi, logge o giardini.

Gli appartamenti saranno caratterizzati da finiture di pregio e ottime caratteristiche



costruttive e impiantistiche volte ad un elevato risparmio energetico ed un ottimale comfort abitativo: impianti autonomi di tipo ibrido, integrati con pompa di calore e pannelli radianti a pavimento. Possibilità di personalizzazione delle finiture e disposizione degli spazi interni.

Classe Energetica "A"

ALLOGGI IN PROPRIETÀ:

RUSSI ULTIME 2 UNITÀ': luminoso attico con tetto in falde e ampio di terrazzo con pergolato o appartamento (2 letto) in quartiere residenziale a pochi passi dal centro storico - classe en. "B"

PORTO CORSINI: ultimo appartamento disponibile, con 2 letto e splendida terrazza panoramica in fabbricato di pregio fronte porto canale - Classe en. "B".

COTIGNOLA (CENTRO STORICO): ultima unità disponibile di ampie dimensioni e ingresso indipendente in complesso residenziale di pregio e di sole 4 unità - classe en. "A" - bonus detrazione fiscale per ristrutturazione.

SAN PANCRAZIO (RUSSI): ultima unità disponibile piano terra in posizione tranquilla, con ingresso indipendente, ampio giardino e 3 letto - classe en. "C".

A Ravenna, Marina di Ravenna, San Pancrazio, Faenza e Barbiano di Cotignola sono disponibili appartamenti in locazione, anche con possibilità di Riscatto



SERVIZI

La cooperativa Colas Pulizie Locali di Ravenna, realtà con 43 anni di esperienza nel settore pulizie, ausilio scolastico, raccolta rifiuti urbani e spazzamento strada, ha recentemente acquisito tre appalti molto importanti nel settore pulizie: il Comune di Misano Adriatico (Rn), il nuovo Museo di Classe e lo stabilimento Alpi di Modigliana. "Si tratta di appalti di assoluto rilievo che porteranno nuovo organico in azienda - sottolinea il direttore Alessandro Gardini -. A questi speriamo si aggiunga, nei prossimi mesi, un ulteriore incremento di lavoro, in particolare nel settore ambientale. Se così fosse nel 2019 potremmo aspettarci un incremento di lavoro e quindi di fatturato e personale, ma è chiaro che questo sarà possibile soltanto se gli appalti che abbiamo in scadenza il prossimo anno saranno riconfermati".

"Si tratta di appalti di assoluto rilievo che porteranno nuovo organico in azienda"

L'azienda, attiva sull'intero territorio romagnolo, ha chiuso il bilancio 2017 in lieve ripresa e, stando alle proiezioni trimestrali del 2018 il trend verrà riconfermato: "Ovviamente - prosegue Gardini - la speranza è di poter chiudere con un margine superiore ma è presto per sbilanciarsi e ci sono diverse variabili da tenere in considerazione. Noi, come sempre, puntiamo a crescere e speriamo che alcune opportunità che sono nell'aria si concretizzino nel breve periodo".

Oggi la squadra di Colas Pulizie Locali è formata da 447 persone, 197 dipendenti e 227 soci lavoratori. Anche se negli ultimi anni la cooperativa ha introdotto i servizi di raccolta rifiuti urbani e quelli di pulizia e spazzamento strada, il core business rimangono pulizie locali e ausilio scolastico: "A livello di organico siamo ancora 'sbilanciati' e direi che la cooperativa è composta

Oggi la squadra Colas è formata da 447 persone, 197 dipendenti e 227 soci lavoratori. Il core business della cooperativa è dato da pulizie e ausilio scolastico

Colas Pulizie Locali si è aggiudicata il Comune di Misano, il Museo di Classe e lo stabilimento Alpi di Modigliana

Il direttore della cooperativa Alessandro Gardini: "A questi appalti speriamo si aggiunga un ulteriore incremento di lavoro, in particolare nel settore ambientale"

per l'80% da donne - spiega il direttore -. Un valore aggiunto per l'occupazione del territorio anche se, per fortuna, questo non è più considerato un lavoro esclusivamente femminile. Anche il consiglio di amministrazione rispecchia la costituzione di Colas con un gruppo di amministratori composto esclusivamente da donne e guidato da Nicoletta Montanari".

Impegnatissimi anche sul fronte qualità con occasioni di formazione strutturate e continue del personale: "Qualità, legalità, sicurezza e cura sono principi cardine del nostro lavoro. I clienti che ci affidano i loro spazi e le scuole che scelgono di lavorare con noi devono sapere di potersi fidare completamente - conclude Alessandro Gardini -. Abbiamo una struttura capillare e flessibile e il nostro personale è in grado di dare risposte rapide, competenti e personalizzate a qualsiasi cliente, pubblico e privato". (m.a.)



Una socia lavoratrice di Colas Pulizie Locali al lavoro allo stadio Manuzzi di Cesena

CULTURA

Ha inaugurato il nuovo Museo Classis di Ravenna

Il Museo Classis di Ravenna, il nuovo spazio ricavato nell'ex zuccherificio di Classe a poca distanza dalla Basilica di Sant'Apollinare ha aperto i battenti lo scorso 1 dicembre. All'evento



inaugurale hanno preso parte oltre 3.500 persone che si sono accalcate all'ingresso ben prima dell'orario fissato: "Dopo l'apertura nel 2015 dell'Antico Porto, l'inaugurazione di Classis Ravenna realizza un'ulteriore tappa, quella cruciale, del progetto Parco Archeologico di Classe - si legge in una nota diffusa dalla Fondazione RavennaAntica che si è occupata della riqualificazione, recupero e allestimento -. Un progetto di ampio respiro che nasce da lontano e che è destinato a ridisegnare sia l'aspetto urbano che i circuiti turistici di Ravenna e Classe". L'ex zuccherificio è stato edificato nei primi anni del '900 e per decenni è stato un polo produttivo centrale per la città. Dopo la chiusura, avvenuta negli anni '60, aspettava di trovare una nuova identità. Con il progetto di RavennAntica, effettuato grazie a finanziamenti del Comune, del Ministero per i Beni e le attività culturali, della Regione Emilia Romagna e della Fondazione Cassa di Ravenna (per oltre 21 milioni di euro complessivi), è divenuto oggi un museo con un'area espositiva di 2.800 metri quadrati. (m.a.)

DALMONTE
Guido e Vittorio

Piante da frutto e viti

DALMONTE GUIDO E VITTORIO
s.s. Società Agricola
Via Casse, 1 - 48013 Brisighella (RA)
Tel. 0546 81037 - Fax 0546 80061
www.dalmontevivai.com
dalmonte@dalmontevivai.com

Faenza Spurghi

www.faenzaspurghi.com

Servizio 24 ore su 24
per appuntamenti
Tel. 0546 660448
per URGENZE
335.1220352
via Piani, 36 - FAENZA
(ang. via Ramazzini)
info@faenzaspurghi.com

LOTTA alla ZANZARA TIGRE

Trattamenti adulcidi e larvicidi su aree verdi, condominii, zone garage, pozzetti, ecc.

Interventi specializzati in attività alimentari, abitazioni private, bar e strutture di accoglienza

DISINFESTAZIONE BLATTE

DERATTIZZAZIONI

Pianificazione e installazione di sistemi di monitoraggio e cattura su aree private e ad uso pubblico, sia in spazi aperti che chiusi

Effettuiamo trattamenti specifici contro

FORMICHE MOSCHE VESPE



**Tavernello.
Semplice non vuol dire Facile.**



Made in Caviro.



 | SanPatignano

Eventi ed esperienze a San Patignano

- Visita alla Comunità
- Volontariato d'impresa e formazione aziendale
- Prevenzione per il welfare aziendale
- Affitto di location per eventi
- Ristorazione

Tel. 0541 362611
eventi@sanpatignano.org
eventi.sanpatignano.org

CAB

2018, tra le migliori annate per l'Olio di Brisighella

A influire sugli ottimi risultati anche le innovazioni tecnologiche apportate al frantoio

Si è conclusa da poco, il 10 dicembre, la campagna olearia della cooperativa CAB Terre di Brisighella, una campagna che ha portato con sé risultati davvero straordinari che classificano quella 2018 come una delle annate migliori per quanto riguarda la produzione delle olive del brisighellese. Non si tratta di un risultato insperato, dal momento che dalla cooperativa già a fine estate filtrava molto ottimismo, in particolare perché, nonostante il gelo di fine febbraio, nel 2018 si è assistito a una primavera con una rigogliosa fioritura e a un'estate che ha permesso lo sviluppo di frutti

molto nutriti.

Anche dal punto di vista fitosanitario le cose sono andate per il meglio: non sono stati, infatti, resi necessari gli interventi per sconfiggere la mosca olearia, uno dei principali nemici della qualità dell'olio. A pensarci sono state le alte temperature di fine agosto che hanno consentito alla cooperativa di evitare questo tipo di trattamento. Un fattore importante per l'ottima riuscita della campagna è legato alle innovazioni tecnologiche apportate al frantoio della CAB, atte a raggiungere standard qualitativi sempre più alti. A differenza di ciò che accade con le

tecnologie tradizionali, infatti, le nuove tecnologie permettono di salvaguardare in quantità sempre maggiore i contenuti più preziosi dell'olio d'oliva, quali le vitamine e i fenoli, così da ottenere un prodotto dall'altissimo valore nutrizionale e salutare. Inoltre, sono state sviluppate ancor di più le selezioni monovarietal, mentre sono stati fin da subito destinati alla vendita sia l'olio extravergine "Misto Olive di Frantoio" sia le selezioni di "Nostrana di Brisighella", "Ghiacciola" e "Orfana".

In merito, poi, all'interesse verso il prodotto certificato, si esprime così Franco Spada del Consorzio



Olio DOP Brisighella. "Il consorzio di tutela e valorizzazione dell'Olio DOP Brisighella sta registrando con soddisfazione un interesse sempre maggiore. Sono passati oltre vent'anni dal 1/7/1996, quando venne ufficializzato il riconoscimento della Ue: con certezza possiamo dire che tutta la filiera, dal produttore fino al consumatore, trae grande vantaggio dalla trasparenza che questa certificazione porta con sé". La cooperativa, inoltre, aveva portato a termine

degli investimenti relativi alla segnaletica e ai percorsi didattici nell'area di produzione dell'olio. "Sono aspetti importanti, perché permettono al consumatore di essere sempre più informato: in questo modo, egli può comprendere l'origine degli alimenti, conoscere la filiera produttiva ed essere tutelato relativamente al prodotto che acquista, le certificazioni riportate su ogni bottiglia dal sigillo del Consorzio e dai simboli europei."

Andrea Voria

GIOVANI

Informagiovani 3.0 per i comuni della Romagna faentina

Il servizio dato in gestione alla cooperativa RicercAzione in Ati con Libra

Dopo circa un anno dalla chiusura ha riaperto nel mese di novembre l'Informagiovani 3.0 della Romagna Faentina gestito in questa nuova veste dalla cooperativa RicercAzione insieme alla cooperativa Libra. Il nuovo spazio a disposizione delle nuove generazioni è ubicato nel complesso ex Salesiani, in via San Giovanni Bosco 1 a Faenza.

"Abbiamo voluto chiamare questo nuovo Informagiovani 3.0 perché è necessario che servizi del genere vadano oltre le tradizionali funzioni svolte finora - spiega la presidente di RicercAzione Doriana Togni -. Le informazioni oggi viaggiano su altri canali e sono alla portata di tutti, quindi abbiamo deciso di puntare maggiormente sui concetti di relazione, orientamento e tutoraggio alla progettazione e allo sviluppo di nuove idee, con l'intento di trasformare l'Informagiovani in un punto di riferimento importante per i giovani". La gestione del nuovo servizio faentino si inserisce per RicercAzione nel campo dei progetti che la cooperativa riserva ai giovani. "Tutte le iniziative che realizziamo in questo ambito - continua Togni - hanno un principio che le accomuna, quello di non essere realizzate per i giovani, ma con i giovani. Non stiamo



parlando di progetti di intervento, ma di occasioni in cui le persone a cui ci rivolgiamo hanno parte attiva, partecipano, co-progettano e realizzano insieme a noi diverse iniziative. I giovani sono una risorsa e sta a noi trovare le modalità per coinvolgerli e valorizzare competenze e attitudini". Vanno in questo senso i progetti Scoop (anche questo in collaborazione con Libra) che consiste nella promozione del modello cooperativo all'interno delle scuole superiori attraverso la simulazione della progettazione di una vera e propria impresa; Tra le Righe, dedicato alla prevenzione dell'abuso di sostanze stupefacenti e alcool realizzato in collaborazione con il SerT e all'interno del quale i giovani, dopo un ciclo di formazione, affiancano gli operatori del SerT durante i presidi agli eventi, fornendo informazioni e distribuendo etilometri, preservativi ecc. a loro coetanei; infine, sta per partire una nuova iniziativa realizzata in collaborazione con diverse cooperative, tra le quali La Pieve, che intende formare gli adulti del mondo sportivo ad essere in grado di leggere i segnali di disagio che possono manifestare i giovani e a costruire una relazione costruttiva con loro. (i.f.)

VIAR
VERNICIATORI
IMBIANCHINI
AFFINI RUSSI



di Solio Ivano & C. snc

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)
48026 Russi (RA)
Tel. e Fax 0544 582398

e-mail: viar.russi@tin.it

Azienda Agricola
Quadrifoglio
VIVAI DI PIANTE
DA FRUTTO
PER L'AGRICOLTURA

Via Boncellino, 35
Bagnacavallo
tel 0545 64518
Roberto 347 4001197
Luca 347 4001341
quadrifogliovivai@tin.it
www.quadrifogliovivai.it



EUROPA

È positivo il bilancio del percorso europeo di alternanza scuola-lavoro che ha coinvolto 160 ragazzi delle classi IV e V delle province di Ravenna, Rimini e del circondario imolese, nell'ambito dei progetti Io Penso Europeo e Moving youth round Europe, co-finanziati dal Programma Europeo Erasmus plus.

Lo scorso novembre si è svolto a Faenza l'incontro di socializzazione per presentare i risultati relativi all'anno scolastico 2017-2018, in cui il progetto è stato portato avanti sia nelle modalità di tirocini in imprese europee, sia come work-based learning, ossia esperienze formative basate su un apprendimento sul lavoro. I giovani - studenti, stagisti e cittadini eu-

Bilancio positivo per i progetti dedicati agli studenti

La Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche: "Continua il nostro impegno per formare giovani che sviluppino orizzonti ampi"

ropei - hanno portato la testimonianza del loro vissuto personale: attraverso progetti multimediali di comunicazione sociale, come interviste, racconti e proiezioni di filmati, hanno raccontato i risultati raggiunti durante la loro permanenza all'e-

stero in Francia, Germania, Irlanda, Regno Unito e Malta.

Presentate inoltre, da parte della Fondazione Dalle Fabbriche e di Educazione all'Europa, le prospettive future delle progettualità Erasmus plus per il corrente anno scolastico, in partnership con la rete di scuole che da anni ha scelto l'Europa per formare i propri giovani. A questo proposito, nei prossimi due anni saranno utilizzati finanziamenti europei per circa un milione di euro per formare professionalmente i giovani studenti del nostro territorio.

"Con queste iniziative continua il nostro impegno per inquadrare la formazione dei giovani in una prospettiva sempre più europea - commentano Edo Miserocchi, presidente della Fondazione Dalle Fabbriche, e Carmen Olanda, direttrice di Educazione all'Europa - aiutando le scuole a innovarsi nell'offerta educativa, rispetto ai bisogni delle imprese di nuove competenze e sol-

lecitando le aziende del nostro territorio a valorizzare i giovani che scelgono di formarsi allargando i propri orizzonti".

Significativo il supporto dato dal team professionale e motivato delle scuole in rete: gli Istituti Ginanni di Ravenna, Bucci, Oriani e Persolino-Strocchi di Faenza, il Polo Tecnico - Professionale di Lugo, lo Scarabelli-Ghini di Imola, l'Einaudi-Molari di Santarcangelo di Romagna, il Belluzzi-Leonardo Da Vinci di Rimini e il Savioli di Riccione, oltre ai Licei Dante Alighieri e Nervi-Severini di Ravenna, Ricci Curbastro di Lugo e Ballardini-Torricelli di Faenza, per i quali sarà organizzato un successivo momento di socializzazione e valorizzazione dei risultati.

Decisivi per lo svolgimento dell'iniziativa anche i contributi di co-finanziamento stanziati dalla BCC ravennate, forlivese e imolese e da RomagnaBanca Credito Cooperativo. (l.r.)



Un momento della presentazione a Faenza dei progetti europei

NOVITÀ

"I bianchi oggi sono in pole position"

L'andamento del mercato vitivinicolo secondo i tecnici di Dalmonte Vivai

Gli imprenditori agricoli stanno preparando in questo periodo dell'anno il trapianto delle piantine delle viti ed è quindi il momento delle scelte per gli acquisti presso le aziende vivaistiche. Dopo l'exploit dei vini rossi che ha dominato il mercato nei primi anni di questo secolo, ora è il momento del riscatto per i vini bianchi, che anche in questa stagione stanno attirando le preferenze dei viticoltori. "Le scelte dei produttori - spiega Marco Dalmonte, dell'omonima azienda vivaistica brisighellese - sono orientate soprattutto sulle uve di bacca bianca, in particolare quelle del tradizionale Trebbiano, che nel nostro territorio trova terre particolarmente vocate. Sta prendendo piede anche un interesse per il Pignoletto, che si afferma anche nelle zone prima riservate al Lambrusco, che ora è un po' in declino. C'è poi una particolare richiesta per una vecchia varietà, di origine tipicamente romagnola, che negli ultimi tempi è tornata appetibile: il Famoso. Per le altre varietà di bianchi, come lo Chardonnay e il Pinot gri-

gio, si nota invece un certo rallentamento nelle richieste".

Dalmonte, quali sono le caratteristiche del Famoso?

"È un vino particolarmente aromatico, leggermente profumato, che nelle grandi cantine viene usato soprattutto per i tagli, mentre in diverse cantine private viene vinificato in purezza e viene usato per passiti, vini spumanti e altro".

Per i vini rossi, invece, quali sono le tendenze?

"Si nota un calo di richieste, soprattutto nelle zone di pianura, dove c'è un po' di interesse per il Merlot. Nelle zone collinari, soprattutto in quelle dove i terreni sono asciutti, viene richiesto il Sangiovese".

Facciamo un cenno alla situazione del mercato...

"Negli ultimi anni ci sono state delle contrazioni nelle vendite, anche perché dalla regolamentazione dei diritti si è passati alle autorizzazioni: non si può più comprare o vendere un diritto di reimpianto. Chi intende mettere su un nuovo impianto deve fare domanda alla Regione,



ma le risposte positive vengono date in modo molto limitato, perché solo una quota dell'1% viene riassegnata. Qualche possibilità in più si è avuta per chi fa produzione biologica". (g.r.)



- Finestre in legno 68-92 • Finestre in Pvc • Finestre legno - alluminio • Scuroni legno - alluminio
- Persiane legno - alluminio • Portoni blindati • Portoni basculanti e sezionali
- Armadi a muro • Mobili su misura • Porte interne • Zanzariere • Tapparelle

GRANDI DETRAZIONI FISCALI DEL 50%

SEDE, LABORATORIO E SHOWROOM

Via Lovatella 14 • FAENZA
Loc. FOSSOLO (RA)
Tel. 0546 44636 • Fax 0546 44710
falegnameria@ercolanifossolo.it
Sempre aperti con appuntamento

SHOWROOM

Corso Matteotti 43/A
FAENZA (RA)
Tel. 0546 43415
negozi@ercolanifossolo.it

ORARI D'APERTURA

martedì - giovedì - sabato
dalle 9:00 alle 12:30
venerdì dalle 15:00 alle 18:30
Disponibilità di appuntamenti
fuori orario apertura
tel. Alessandro 348 0688919



www.ercolanifalegnameria.it

RISTORAZIONE

Oltre 17 milioni di fatturato e 1500 lavoratori, Gemos continua a crescere

A breve l'inaugurazione del centro cottura di Montaletto di Cervia dedicato alla memoria di Dario Alvisi

Si chiude bene il 2018 per la cooperativa di ristorazione Gemos, un anno in linea con gli obiettivi prefissi e con il trend di crescita avviato negli scorsi anni. Il fatturato supera i 47 milioni di euro con un aumento del 7% rispetto al 2017, così come crescono dipendenti e soci lavoratori arrivati rispettivamente a 1100 e 650 persone, oltre a circa 190 soci sovventori. Inserendo nel conteggio anche i lavoratori delle società controllate gli occupati si attestano attorno alle 1500 unità.

Sul fronte delle società controllate dalla cooperativa alla già avviata Gemos Balkans in Serbia si aggiunge l'acquisizione della società di ristorazione Avendo di Bologna che occupa circa 250 addetti per un fatturato di oltre 17 milioni di euro. "Il buono e costante andamento di Gemos Balkans con il servizio mensa garantito alla Tiger Tyres (Michelin) di Pirot, ha permesso la chiusura nel corso del 2018 di un nuovo importante contratto (circa 2000 pasti al giorno) per la ditta giapponese Yazaki di Sabac, sempre in Serbia. Grazie anche a questa novità, ad oggi il fatturato della controllata serba si avvicina ai due milioni di euro e occupa oltre 100 dipendenti - aggiunge il direttore Marco Placci -".

Il 2018 ha portato in Gemos anche nuovi appalti come quelli dei Comuni del Trasimeno, di Castel San Pietro Terme, Ozzano dell'Emilia ed alcune scuole del comune di Cesena indetti per la refezione scolastica: "Nel 2018 abbiamo cercato di allargare il ventaglio di comuni serviti guardando anche al di fuori dei territori in cui già siamo presenti e conosciuti, un obiettivo che continueremo a perseguire anche nel 2019, perché vogliamo che Gemos diventi un importante attore nel panorama della ristorazione italiana". Oltre alle prospettive di ampliamento territoriale il 2019 vedrà la cooperativa con sede a Faenza impegnata sull'integrazione delle nuove società a livello gestionale e su una riorganizzazione delle risorse interne: "Il mercato in cui operiamo è un settore difficile, le gare di appalto sono spesso e ancora caratterizzate da offerte al massimo ribasso, anche quando



Acquisita la società Avendo di Bologna che occupa 250 persone con un fatturato di oltre 17 milioni di euro

viene richiesta l'offerta economicamente più vantaggiosa. Per essere competitivi occorrono grandi numeri, solidità e capillarità, per questo prevediamo di continuare nel lavoro di specializzazione di nuove professionalità all'interno del nostro organico in grado di dare risposte efficienti e immediate alle richieste dei nostri clienti. Tutto questo valorizzando e continuando a promuovere il nostro essere una cooperativa e la massima qualità dei servizi erogati. I valori che ci hanno accompagnato fin dalla fondazione continueranno a ispirarci e differenziarci anche in futuro, sono uno dei nostri punti di forza dai quali non possiamo e non vogliamo prescindere".

Tra le novità più imminenti, infine, l'inaugurazione del nuovo centro cottura a Montaletto di Cervia dedicato alla memoria di Dario Alvisi (socio lavoratore di Gemos scomparso quest'anno) con una capacità di produzione di 4000 pasti al giorno e che servirà i comuni di Cervia, Bellaria e zone limitrofe. (i.f.)

SOCIALE

Nuove macchine e certificazioni di qualità per la Ceff

La cooperativa Ceff Francesco Bandini di Faenza da alcuni anni ha intrapreso un percorso di rinnovamento e specializzazione con l'obiettivo di creare le condizioni migliori per perseguire la propria mission: offrire alle persone con disabilità o svantaggio sociale percorsi di assistenza e riabilitativi, servizi di sostegno all'autonomia e di formazione, occasioni di formazione in situazione e di inserimento lavorativo. In questa direzione vanno anche due recenti decisioni prese dalla cooperativa faentina: l'estensione della certificazione ISO9001 al settore di igiene ambientale e ai servizi di pulizie civili e industriali e l'introduzione nell'Officina CNC che fa capo alla cooperativa di una nuova macchina utensile a controllo numerico a 3 assi. "L'intenzione è valorizzare ulterior-

mente il lavoro dei nostri operatori e l'estensione della certificazione ISO9001 anche ai servizi di igiene ambientale e di pulizie qualifica ulteriormente il processo produttivo certificandone procedure e organizzazione - spiegano i vertici della cooperativa sociale -. Sulla stessa scia va anche l'acquisto della macchina utensile che va a qualificare ulteriormente la già alta specializzazione dell'Officina CNC". L'Officina CNC è un'officina meccanica altamente specializzata per realizzare particolari meccanici a disegno eseguiti in conto lavoro e/o conto vendita per aziende del territorio. In sinergia con l'Officina Sociale contribuisce a integrare la risposta formativa e occupazionale a persone con disabilità e svantaggio sociale.

ISTITUTO DI VIGILANZA

**TRATTAMENTO DENARO
TRASPORTO VALORI**

Ambra s.r.l.
email: info@ambrasrl.com • www.ambrasrl.com

GEMOS

La ristorazione che piace.
Dagli ingredienti alla tavola.

- Ristorazione AZIENDALE
- Ristorazione OSPEDALIERA
- Ristorazione SCOLASTICA
- Ristorazione TERZA ETÀ
- Locali COMMERCIALI

GEMOS
La ristorazione che piace.

FONDAZIONE
GIOVANNI DALLE FABBRICHE

Ricorda: hai la possibilità
di destinare il Tuo

5
x
mille

a favore dei Progetti della **FONDAZIONE:**

- Sportello della Solidarietà
- Orientamento dei giovani all'impresa cooperativa
- Microcredito etico - sociale
- Fondo di rotazione per nuove imprese cooperative

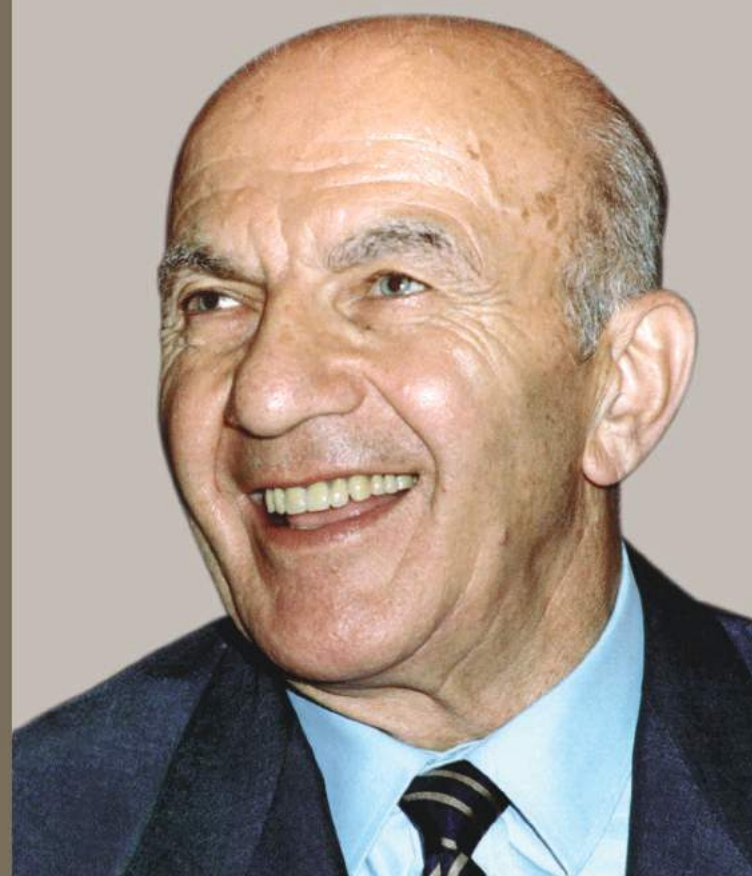
*e così aiutare le categorie deboli
e sviluppare la cooperazione locale.*

Metti nella Tua

dichiarazione dei redditi

IL CODICE FISCALE della Fondazione:

90009990392



*Non ti costa nulla:
puoi aiutare
la collettività locale*

*Consegna
il Codice Fiscale
della Fondazione
al C.A.F. o
al Commercialista
che cura la tua
dichiarazione
dei redditi*

Se vuoi conoscere meglio l'attività della Fondazione, consulta il sito
www.fondazioneallefabbriche.it

Ente riconosciuto con Decr. Pres. Giunta Reg. Emilia-Romagna n. 1305/1993
Iscriz. Reg. Pers. Giur. private - Dir. Gen. Aff. Istit. Leg. Giunta Reg. Emilia-Romagna del 12/9/2003, N. 384
Sede in 48018 Faenza (RA), Via Castellani, 25 - Tel. 0546 26084 - Fax 0546 664479
E-mail: info@fondazioneallefabbriche.it

AMBIENTE

Obiettivo economia circolare, Hera anticipa le tappe e rilancia la sfida

In linea con le direttive Eu al 2030, il Gruppo rilancia il proprio impegno per la sostenibilità e pubblica la nona edizione del suo report sulla tracciabilità dei rifiuti, con il 93% della raccolta differenziata portato a effettivo recupero

Perché impegnarsi nel fare la differenziata? La domanda è lecita e il Gruppo Hera, da anni, ha deciso di rispondere dotando il territorio di importanti risorse impiantistiche che moltiplicano l'efficacia delle buone pratiche mettendo in valore i rifiuti correttamente differenziati, nell'interesse dell'ambiente e delle comunità servite. E così, dopo aver perfezionato l'acquisizione di Aliplast, leader nazionale nel settore del riciclo della plastica, la multiutility ha inaugurato di recente a Sant'Agata Bolognese (BO) il primo impianto italiano su scala industriale per la produzione di biometano dai rifiuti organici. Frutto di un investimento di 37 milioni di euro e di studi e ricerche sulle migliori esperienze internazionali del settore, questa nuova struttura è in grado di trattare ogni anno fino a 135mila tonnellate di rifiuti organici, ricavandone 7,5 milioni di metri cubi di biometano, combustibile interamente rinnovabile destinato soprattutto all'autotrazione, e 20mila tonnellate di compost, un biofertilizzante perfetto per usi agricoli.

La raccolta differenziata, dunque, produce benefici concreti senza considerare il dato relativo all'effettivo recupero del materiale complessivamente raccolto in modo differenziato, pari al 93%.

È quanto emerge dalla nona edizione di "Sulle tracce dei rifiuti", report sulla tracciabilità dei rifiuti che entra nel dettaglio dei diversi materiali: si va dalla plastica, con 28 kg raccolti per abitante e il 71% di materia portato a recupero, fino al vetro, con una raccolta pro-capite di 35 kg e un recupero che raggiunge il 96%, passando per tanti altri materiali fra cui la carta, con 61 kg raccolti per ogni abitante e una quota di materia effettivamente recuperata che tocca il 95%. Il report - forte di ulteriori evidenze dedicate a verde, organico, metallo, legno e ferro - offre così un'ampia panoramica sul mondo del recupero e rende conto del nesso fra la qualità della raccolta differenziata effettuata dai cittadini e i benefici che derivano loro, sia dal punto di vista ambientale che da quello economico, con un risparmio annuo che nel 2017 è stato stimato in circa 31 euro a famiglia, pari al 13% della bolletta.

Nel complesso, trova conferma il ruolo strate-

Inaugurato a Sant'Agata Bolognese il primo impianto italiano su scala industriale per la produzione di biometano da rifiuti organici

Hera ha raggiunto il tasso del 70% sul riciclo degli imballaggi e manca poco per raggiungere quello del 55% sul riciclo complessivo (obiettivi Ue)



gico giocato dall'azienda nel cuore di un'economia virtuosa che ogni anno muove 11 miliardi di euro di fatturato, impiegando 20mila lavoratori e coinvolgendo circa 250 impianti fra siti di prima destinazione e strutture in larga parte dedite al riciclo.

In questo contesto, Hera ha conseguito alcuni risultati importanti. È già stato raggiunto, ad esempio, l'obiettivo del 70% sul riciclo degli imballaggi, che l'Ue raccomanda entro il 2030, mentre manca poco al target relativo al tasso di riciclo complessivo, che l'Unione europea ha fissato al 55% entro il 2025 e rispetto al quale Hera si trova già al 48%.

Inoltre, sul fronte dell'economia circolare, Hera ha appena siglato due importanti accordi. Il primo, con Eni, è finalizzato a trasformare l'olio vegetale esausto in biocarburante. La collaborazione prevede che gli oli vegetali esausti di uso domestico, come quelli di frittura, recuperati da Hera attraverso circa 400 contenitori stradali e in circa 120 centri di raccolta, saranno inviati alla bioraffineria Eni di Venezia, a Porto Marghera, primo esempio al mondo di conversione di una raffineria di petrolio in bioraffineria. Qui verranno trasformati in green diesel, prodotto completamente rinnovabile che costituisce il 15% dell'Enidiesel+. Il biocarburante verrà utilizzato per il rifornimento dei mezzi aziendali Hera per la raccolta dei rifiuti urbani.

Il secondo accordo è stato invece siglato con Bio-on, leader nel settore della bioplastica di alta qualità. Hera e Bio-on parteciperanno assieme, rispettivamente con il 10% e il 90% (con la possibilità per Hera di salire fino al 49,9%), a LUX-ON, la nuova società fondata da Bio-on con l'obiettivo di rivoluzionare la produzione di biopolimeri PHAs utilizzando CO2 (anidride carbonica) catturata dall'atmosfera e producendo energia senza l'utilizzo di fonti fossili. La nuova tecnologia sviluppata da Bio-on prevede di utilizzare anidride carbonica come "materia prima" a costo zero in aggiunta a quelle già utilizzate finora per produrre la bioplastica Bio-on: melassi di barbabietola e canna da zucchero, scarti di frutta e patate, carboidrati in genere, glicerolo e olio di frittura esausto. L'uso di CO2 contribuisce altresì alla riduzione dell'anidride carbonica presente in atmosfera.





La nostra esperienza al vostro servizio

Facchinaggio generico e pulizie industriali
Logistica integrata
Traslochi e depositi
Manutenzione aree verdi

www.rafar.it

Sede legale Via Romagnoli, 13 - Ravenna **Sede operativa** Via Magnani, 1 - Ravenna **Tel.** 0544 607920 **Fax** 0544 453497 **Email** operativorafar@cielat.ra.it

CONSERVE ITALIA

L'itip Bucci di Faenza visita lo stabilimento di Barbiano

Due visite in fabbrica nel giro di poche settimane e un incontro tra i banchi di scuola. Si fa sempre più stretto il rapporto tra Conserve Italia e l'itip "Luigi Bucci" di Faenza, l'Istituto tecnico e professionale di riferimento per il territorio che grazie alla nuova collaborazione con il Gruppo cooperativo dei marchi Valfrutta, Cirio, Yoga e Derby Blue consente ai propri studenti di conoscere da vicino l'industria di trasformazione alimentare del made in Italy, leader di mercato in succhi di frutta, conserve di pomodoro, legumi e vegetali.

Ad aprire le porte ai ragazzi, accompagnati dal personale docente, è stato lo stabilimento di Conserve Italia a Barbiano di Cotignola, dove oltre cinquant'anni fa è nato il marchio Valfrutta. Gli studenti delle classi V BMT e V elettronica

hanno visitato la fabbrica e conosciuto le fasi produttive, dalla consegna della materia prima alla lavorazione fino all'imbottigliamento, etichettatura e confezionamento, soffermandosi a spiegare quali professionalità sono richieste e quali livelli di competenza sono necessari per lavorare nelle linee, in magazzino, in laboratorio e in tutte le altre aree produttive

Inoltre, sabato 15 dicembre Conserve Italia ha partecipato all'iniziativa "La scuola incontra le aziende" tenutasi nell'aula magna dell'itip "Luigi Bucci" di Faenza, dove sono intervenuti il direttore dello stabilimento di Barbiano, Francesco Bassi, e Alessandro Beccari dell'ufficio Risorse Umane, che hanno presentato agli studenti e ai docenti il Gruppo cooperativo e le prospettive professionali che offre.



SCUOLA

Solco, gli open day degli istituti paritari

Il 12 gennaio l'Asilo Azzaroli di Sant'Agata e l'Istituto Maria Ausiliatrice di Lugo aprono le porte alle famiglie

Le scuole gestite dal consorzio Solco, nello specifico la scuola paritaria cattolica Maria Ausiliatrice di Lugo e la scuola per l'infanzia Asilo Azzaroli di Sant'Agata sul Santerno, si preparano all'ultimo open day in vista delle iscrizioni all'anno scolastico 2019/2020. Entrambi gli istituti hanno in programma un momento di apertura straordinaria sabato 12 gennaio per i genitori e i bambini che vorranno saperne di più su servizi e opportunità.

Scuola Maria Ausiliatrice
Per orientare e far conoscere la propria realtà la scuola Maria Ausiliatrice di Lugo, gestita dal consorzio Solco e dalla

cooperativa Progetto Crescita, è pronta ad accogliere le famiglie in due turni: dalle 15.30 alle 16.45 e poi ancora dalle 16.45 alle 18. Gli insegnanti della scuola paritaria cattolica saranno a disposizione per illustrare l'offerta formativa, educativa e didattica e per far visitare gli spazi dell'istituto. All'interno dell'Istituto Maria Ausiliatrice di Lugo vi sono una Sezione Primavera (bambini dai 12 ai 36 mesi), una Scuola dell'Infanzia e una Scuola Primaria. La Scuola Paritaria si trova a Lugo in via Camillo Torres n. 35. Per maggiori informazioni www.scuolamariaausiliatricelugo.org, 0545 900223.

Asilo Azzaroli

L'istituto paritario per l'infanzia Asilo Azzaroli di Sant'Agata sul Santerno è gestito dal Solco congiuntamente alla Fondazione Asilo Azzaroli. È l'unica scuola per l'infanzia del comune basso romagnolo. Al momento è frequentata da 78 bambini divisi in tre sezioni omogenee: piccoli, mezzani e grandi. L'apertura straordinaria, in programma dalle 16 alle 18, si rivolge in modo particolare ai genitori dei nati nel 2016 e entro il 30 aprile 2017 (anticipi) che sono interessati a conoscere gli spazi, i servizi e il personale della scuola. Per informazioni 0545 45004, asiloazzaroli@solcoravenna.it. (I.r.)

SOCIALE

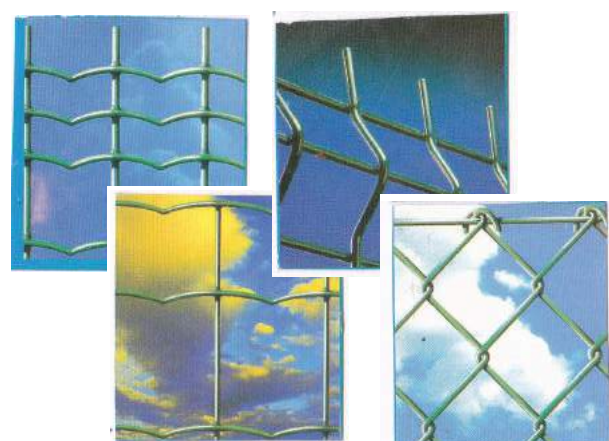
Housing First ha vinto il premio Rsi della Regione Emilia Romagna

Il progetto Housing First realizzato sui territori di Ravenna, Faenza e Lugo dal Solco insieme alle cooperative La Casa, Il Mulino e RicercAzione si è aggiudicato il secondo posto nella categoria cooperative sociali del premio Rsi Innovatori Responsabili indetto dalla Regione Emilia Romagna. "Siamo onorati di questo riconoscimento che si va ad aggiungere a quelli già ricevuti per questo progetto sperimentale che consiste nell'offrire un'opportunità di riscatto alle persone in situazione di precarietà abitativa", afferma Antonio Buzzi, presidente del consorzio ravennate (nella foto Antonio Buzzi ritira il premio dall'assessore regionale alle Attività produttive Palma Costi). Housing First è stato avviato nel 2015 per volontà del Comune di Ravenna: "Uscendo dal concetto di assistenza, chi usufruisce del progetto Housing First non è più considerato un utente, ma un partecipante che sceglie consapevolmente di riappropriarsi del proprio destino. Grazie all'approccio di rete, tipico del Solco, è stato possibile affiancare alle opportunità abitative, percorsi di socializzazione, di empowerment e di inserimento lavorativo. Il partecipante assume su di sé l'impegno a pagare la quota di affitto, utenze e manutenzioni. L'eventuale sussidio economico ricevuto dai servizi è temporaneo, legato al progredire del progetto di vita. Questo - conclude Buzzi - è un premio che Solco condivide con tanti operatori del territorio che hanno accettato la sfida di cambiare radicalmente il proprio modo di lavorare: dagli assistenti sociali ai dirigenti dei servizi sociali e sanitari; dalle associazioni di volontariato, che si prodigano per favorire la socializzazione, alle imprese che offrono opportunità di lavoro. Un grazie particolare va ovviamente a tutta l'equipe di Housing First". (I.r.)



IMOLA RECINZIONI SRL

dal 1978

**FORNITURA E POSA**

Recinzioni Abitative-Industriali-Sportive
VIA ALLENDE, 9 - IMOLA (BO)

TEL-FAX. 0542/641790 - CELL: 348/0709223

www.imolarecinzioni.it - Email: info@imolarecinzioni.it





Ancora un mese di Presepi

Una "strada" devozionale fra chiese, tradizioni e comunità

Si può percorrere anche in gennaio la "Strada dei Presepi", itinerario che mette in fila le principali sacre rappresentazioni nel territorio faentino e dintorni, valorizzando l'impegno volontaristico delle comunità locali e delle parrocchie a servizio della vitalità dei territori. Il suggestivo "Presepe in cripta" di Pieve Corleto rimane visitabile fino al 6 gennaio ogni giorno dalle 15 alle 19, e fino al 27 gennaio sabato e domenica ore 15-19. Quello semi-meccanico di Reda si protrarrà invece fino al 13 gennaio, aperto tutti i giorni dalle 8 alle 20. Va avanti fino al 20 gennaio il presepe animato di Villa Prati di Bagnacavallo, che è stato completamente rinnovato e si può ammirare, fino al 6 gennaio, nei festivi ore 10-12 e 14.30-19; solo nel pomeriggio le domeniche 13 e 20 del mese. Il presepe di padre Lambertini, nella chiesa di San Fran-

cesco a Faenza, fino al 6 gennaio sarà aperto tutti i giorni (ore 10-12 e 15-19), mentre fino al 27 gennaio lo si potrà ammirare la domenica dalle 15 alle 19.30.

Alla parrocchia di Pieve Cesato per questo Natale è ritornato il presepe artistico, allestito fino al 27 gennaio e visitabile ogni giorno (ore 9-20) fino al 6, e poi negli stessi orari ma solo nei festivi e prefestivi. Il presepe animato di Cassanigo sarà aperto al pubblico nei festivi fino al 20 gennaio, dalle 15 alle 18.30.

Infine, il presepe meccanico "dei Romiti" nel forlivese, sarà aperto tutte le domeniche di gennaio dalle 15.30 alle 18.30, mentre quello di Vecchiazano, presso la chiesa di via Castel Latino 23, andrà avanti addirittura fino al 10 febbraio, visitabile nei festivi ore 9-11 e 14.30-19 e nei feriali ore 10-12 e 14.30-18.



Sentirsi romagnoli in fiera

Per il quarto anno il Comitato Feste e Sagre parteciperà al celebre evento di Cesena

Tornerà dal 22 al 24 febbraio, al polo fieristico di Cesena, "Io sono romagnolo", quarta edizione della fiera dell'identità che raduna nella città malatestiana le più veraci espressioni dello spirito comunitario nostrano, in un'autentica festa che celebra le nostre radici, diverte tutta la famiglia, sazia la fame dei cultori della storia romagnola ma soprattutto - a proposito di saziare - mette tutti a tavola, all'insegna della nostra migliore tradizione gastronomica.

In questa quarta edizione la fiera tor-

nerà alla formula che ne decretò il primo, grande successo, con orchestre romagnole e comici nostrani sul palcoscenico, uno spazio dedicato all'imprenditoria di casa nostra, l'importante coinvolgimento di un gran numero di associazioni Pro Loco - soprattutto per l'area cesenate e le limitrofe - nonché un ruolo sempre più centrale per il Comitato Feste e Sagre, in rappresentanza del volontariato dell'area faentina ma non solo.

Il Comitato infatti si presenterà con

volontari provenienti da decine di associazioni che organizzano altrettante sagre paesane, del faentino e dintorni, tutti impegnati a dare vita allo stand gastronomico più grande dell'intera kermesse romagnola. Lo spazio gestito dal Comitato si conferma sempre più centrale per la fiera cesenate, con un ampio ventaglio di proposte gastronomiche che varranno come autentico e genuino "assaggio" di un altro anno di feste, cene, divertimento e senso comunitario.



Già 32 scuole hanno aderito al progetto "Stop Pollution"

Crescono a ogni edizione e quest'anno, a poche settimane dalla divulgazione del progetto per il 2019, gli istituti partecipanti a "Feste e Sagre per la scuola" hanno già superato il record dell'anno scorso.

Per adesso sono 32 gli aderenti al progetto del Comitato Feste e Sagre che vuole coinvolgere gli istituti comprensivi dei territori in cui operano le sue 36 associazioni volontaristiche. Il tema della quarta edizione è "Stop Pollution, Save Nature", ovvero "Stop all'inquinamento, salva la natura", e come sempre l'obiettivo è stimolare i ragazzi delle scuole a realizzare elaborati artistici per riflettere sui temi più importanti dell'attualità.

Con questo progetto, il Comitato sostiene le scuole delle piccole comunità e le premiazioni - in materiale scolastico - sono possibili grazie a un fondo messo a disposizione dalle sagre e che verrà integrato con i proventi derivati dallo smaltimento degli oli esausti, residui delle manifestazioni e da una percentuale sugli acquisti di materiale biodegradabile.



Spendi troppo per le tue bollette?

Prova il nostro gruppo d'acquisto cooperativo per avere energia elettrica e gas naturali con prezzi scontati rispetto al libero mercato



RAVENNA

via Cassino, 79/c
0544 402241
info@cooperutenti.it

FAENZA

via Castellani, 25
342 6452315
info@cooperutenti.it

RIMINI

via Caduti di Marzabotto, 36
0541 791660
info@cooperutenti.it

www.cooperutenti.it



CURIOSITÀ

Pennuti e... mosaici

Gli italiani hanno ereditato dai loro antenati l'uso di consumare cereali, legumi e verdure e quando nell'antichità si parlava di carne, si faceva quasi sempre riferimento ai volatili

“Questa nazione non ha il nostro costume di mangiar tanta carne” osservava lo scrittore francese Montaigne nel suo giornale di viaggio in Italia verso la fine del Cinquecento. Se in Francia, Germania, Inghilterra il sistema gastronomico dava alle carni una preminenza assoluta, in Italia questo alimento veniva sostituito spesso con cibi di origine vegetale o pesce. Gli Italiani, infatti, avevano ereditato dai loro antenati l'uso di consumare soprattutto cereali, legumi e verdure. Quando nell'antichità si parlava di carne, si faceva quasi sempre riferimento al pollame e basta dare un'occhiata alla celeberrima “Cena di Trimalchione” tratta dal Satyricon di Petronio (I sec. d.C.) per trovarvi menzionati volatili di vario genere.

Un pullulare di penne e pennuti
Osservando i mosaici paleocristiani di Ravenna del V e VI secolo, è impossibile non notare l'imponente “volario” rappresentato sui muri delle basiliche: dai pavoni alle pernici, dai polli sultani alle quaglie, è un pullulare di penne e pennuti. L'uccello esotico più rappresentato è senza dubbio il pavone, simbolo di eternità in quanto le sue carni si riteneva fossero immarcescibili, che fu anche un piatto trionfale dei banchetti rinascimentali fin quando non venne scalzato dall'arrivo del tacchino americano. A conferma di ciò, ne *La Scienza in cucina e l'Arte di mangiar bene* di Pellegrino Artusi si trova la ricetta 550 dedicata proprio al pavone (*pavo cristatus*), che il gastronomo apprezzava alquanto. “Il più splendido, per lo sfarzo dei colori, fra gli uccelli dell'ordine dei gallinacei, il pavone abita le foreste delle Indie orientali e trovasi in istato selvatico a Guzerate nell'Indo-

stan, nel regno di Siam e nell'isola di Giava. Quando Alessandro il Macedone, invasa l'Asia minore, vide questi uccelli la prima volta dicesi rimanesse così colpito dalla loro bellezza da interdire con severe pene di ucciderli [...] poscia, trasportati a Roma sulla decadenza della repubblica, il primo a cibarsene fu Quinto Ortensio l'oratore, emulo di Cicerone e, piaciuti assai, montarono in grande stima dopo che Aufidio Lurcone insegnò la maniera d'ingrassarli, tenendone un pollaio dal quale traeva una rendita di millecinquecento scudi la qual cosa non è lontana dal vero se si vendevano a ragguglio di cinque scudi l'uno”.

E il pollo sultano?

Vicino al pavone per la bellezza delle sue piume era certamente il pollo sultano (*porphyrio porphyrio*), un uccello blu dal becco rosso corallino e il dorso leggermente ricurvo, rappresentato ripetutamente sulla ricca veste di Giovanna, figlia del generale Belisario e dama della celebre corte di Teodora nel mosaico bizantino di San Vitale a Ravenna (VI sec. d.C.). Originario del Nord Africa, si aggirava libero dentro i recinti dei templi, probabilmente perché impiegato in pratiche divinatorie, mentre attualmente è una specie a rischio di estinzione.

La quaglia, simbolo di lascivia

Forse per il loro significato simbolico, nei mosaici paleocristiani non è raro scorgere delle quaglie. Della famiglia “*phasianidae*” ma più piccole delle pernici, con coda corta e arrotondata, per la loro abilità nel viaggiare, le lunghe migrazioni e il conseguente allentamento dei legami coniugali, questi fecondi gallinacei erano considerati dagli antichi Romani

un simbolo di lascivia. Contrariamente alla maggior parte della selvaggina, però, le quaglie sono piuttosto digeribili, ricche di proteine ma povere di colesterolo, perciò sono particolarmente indicate per anziani e inappetenti e, dai tempi antichi, molto apprezzate in cucina sono pure le loro uova.

Le faraone, da duemila anni sulle nostre tavole

Nel mosaico d'ingresso alla Cappella arcivescovile di Ravenna, accanto a pavoni, anatre e quaglie, spiccano numerose faraone, altri volatili che da duemila anni arricchiscono le nostre tavole. Scientificamente è la *numida meleagris*, detta anche “gallina di faraone” o della Numidia, resa domestica dagli antichi Greci e quindi dai Romani, che la introdussero dai paesi d'origine. Le prime razze domestiche si estinsero con l'avvento del Cristianesimo, per poi



ricomparire in Europa all'inizio del Quattrocento, quando i navigatori portoghesi ne riportarono nuovi esemplari dal Golfo di Guinea (in inglese, infatti, faraona si dice *Guinea fowl*). Il colore della carne della faraona si colloca fra il tacchino e il fagiano e deve essere cotta abbastanza a fondo dopo la frollatura. La faraona alla creta è certamente la sua più celebre preparazione e consiste nel metterla in forno o su un letto di pietre roventi avvolta nell'argilla con le penne; cotta la creta, la si spacca e l'uccello appare cotto e pulito, poiché le penne restano prigio-

niere dell'involucro di terracotta. Questo metodo, elementare ma ingegnoso, è ancora in uso nell'Africa orientale, dove le faraone sono comuni allo stato selvatico. Di allevamento di pollame parla anche Virgilio nel libro III delle *Georgiche* (I sec. a.C.), ma sempre a margine di una lunga e dettagliata trattazione riguardante la coltivazione delle piante, i prodotti dell'agricoltura e l'apicoltura, a riprova di quanto la carne fosse considerata cosa di poco conto in un regime alimentare che privilegiava legumi, frutta e verdura.

Silvia Togni

L'angolo del dialetto

Questa prima puntata del nuovo anno è dedicata ad alcuni comportamenti e precauzioni che la nostra tradizione popolare suggerisce di adottare il primo dell'anno: saranno anche superstizioni, ma la prudenza non è mai troppa.

Se il primo dell'anno si esce di casa e si incontra un uomo, l'anno che comincia sarà fortunato; se si incontra una donna invece no. Per questo è meglio che le donne quel giorno restino in casa e soprattutto non vadano a casa d'altri. Secondo alcuni la sfortuna è in agguato anche se si incontra un prete, ma se sono due fidanzati ad incontrarlo vuol dire che si sposeranno entro l'anno e questo è un segno favorevole o almeno lo era un tempo, quando il matrimonio era un'aspirazione di tanti giovani.

In quel giorno bisogna tenere in tasca dei

soldi per essere sicuri di averne molti durante l'anno. Per lo stesso motivo si deve mangiare l'uva, simbolo di ricchezza e di prosperità. Fino a qualche tempo fa i ragazzi (rigorosamente maschi, è ovvio) erano soliti passare di casa in casa ad augurare il buon anno, ricevendo in cambio mance in soldi o in dolciumi. Ecco una fra le tante formule di augurio che essi rivolgevano alle famiglie:

Bon dè, bon ànn / ch'aviva la furtona par tutt l'ann / int la stala e int e' stalett, / di purch int e' purzil, / de' grân e de' furminton... / Adess, a j'èl gnint par nó?

Se poi qualche famiglia non esaudiva la richiesta dell'ultimo verso, i ragazzi si accomiavano con: *Bon dè, bon ànn / che u v mura la sumara int e' capànn!*

a cura di Gilberto Casadio

ufficio stampa

grafica

pubblicazioni

social network

in piazza

*Comunicare è semplice.
Soprattutto se qualcuno lo fa per te.*

house organ

contenuti

aggiornamento siti

consulenza

ARTE

Dagli attimi poetici di De Pisis agli ormai cinquantenni Sturmtruppen

Il Padiglione d'Arte Contemporanea di Ferrara ospita fino al 2 giugno 2019 una mostra-focus dedicata alle opere di Filippo De Pisis intitolata "De Pisis. La poesia dell'attimo". L'esposizione è incentrata su un ricco blocco di opere conservate nel Museo d'Arte Moderna e Contemporanea "Filippo De Pisis", che per non essere nascoste agli occhi del pubblico durante i lavori di riqualificazione architettonica di Palazzo Massari, saranno protagoniste della rassegna in oggetto. La mostra è composta da una selezione di lettere, cartoline e testi autografi che, dagli anni Venti ai Cinquanta del secolo scorso, De Pisis invia a un amico fraterno, lo scrittore e critico bolognese Giuseppe Raimondi. L'abilità di De Pisis nell'esprimere l'anima della natura, degli oggetti, delle persone, dei luoghi - in primis Ferrara come lontano incanto metafisico - trova fondamento nella letteratura, il mezzo prediletto durante la sua giovinezza per filtrare la realtà circostante. Dalla letteratura si passa al modello espressivo della pittura, infatti per De Pisis diventa in seguito preponderante trascrivere sulla tela le pure emozioni di fronte all'oggetto della rap-



A sinistra Franco Bonvicini con una vignetta di Sturmtruppen, a destra Filippo De Pisis, natura morta con il martin pescatore

presentazione. Nel percorso cronologico si intersecano due sezioni tematiche. La prima ruota attorno alla bellezza efebica, tema incessantemente trasposto con matite o pennelli sui fogli di un ricchissimo "diario per immagini". Nell'altra è invece proposto un inedito dialogo tra alcune bellissime nature morte di De Pisis e quelle realizzate da Giovanni Boldini: un simbolico passaggio di testimone tra due generazioni e tra due visioni lontane del fare pittura. Orari: mar-dom 9.30-13 | 15-18.

Spegne 50 candeline l'esercito di fumetti più famoso al mondo - le Sturmtruppen - e per l'occasione è stata allestita una mostra a Bologna presso Palazzo Fava dal titolo "Sturmtruppen. 50 anni" (visitabile fino al 7 aprile). Era il 1968 quando Bonvi, al secolo Franco Bonvicini, presentò la prima striscia delle sue Sturmtruppen vincendo il premio di Paese Sera come miglior esordiente. Il materiale esposto a Palazzo Fava, circa 200 opere originali e in gran parte inedite, illustra

i meccanismi creativi del fumetto antimilitarista per antonomasia, denunciando con spirito caustico la stupida bestialità della guerra. Se il cuore della mostra è dedicato alle Sturmtruppen, non mancano gli excursus nella vastissima produzione artistica dell'autore, da quella seriale, con Cattivik e Nick Carter, a quella autoriale, per arrivare ad alcune opere pittoriche mai esposte. Orari: mar-dom 10 - 20.

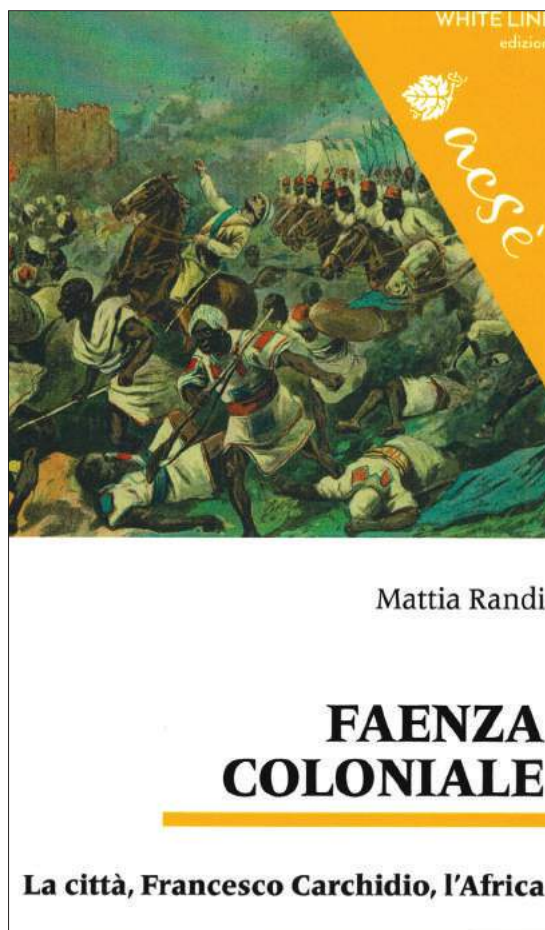
a cura di Manuela Cavina

LIBRO DEL MESE

La Faenza coloniale di Randi

Mattia Randi, giovane studioso faentino, è l'autore del libro "Faenza coloniale - La città, Francesco Carchidio, l'Africa" (White Line Edizioni), quarto volume della collana a cura dell'associazione Acsè. Il 17 luglio 1894, il faentino Francesco Carchidio - Capitano nello Squadrone cavalleria coloniale "Penne di Falco" e medaglia d'oro al valore militare - mentre è al comando del suo squadrone di cavalleria cade in battaglia presso Cassala, nel tentativo di reprimere gli indigeni sudanesi. Perché era così lontano da casa? E quali erano gli interessi dell'Italia in Africa durante il periodo del colonialismo? Per scoprirlo è necessario seguire le vicende su più piani narrativi: quello internazionale sul rapporto fra gli stati colonialisti; quello locale del dibattito pro o contro la presenza italiana in Africa che infiammò anche la nostra città e, infine, quello personale del capitano Carchidio che a proposito della sua avventura scriveva "Io in Africa ci vado volentieri, perché era mia aspirazione, come è del resto mia aspirazione l'acquistar fama, gloria e onore". La sua fama è infatti legata a due eventi principali: anzitutto fu il primo italiano che riconobbe come proprio il figlio illegittimo che aveva avuto da una donna eritrea durante il servizio militare, facendo di lui un cittadino italiano. In secondo luogo divenne noto e parte della cultura popolare italiana per essere morto valorosamente in Sudan, grazie alla sconfitta dei dervisci del Mahdi, che si erano precedentemente opposti agli attacchi britannici. In questo testo, dove si parla di Colonialismo - argomento complesso soprattutto se lo si considera dal punto di vista dei costi umani che esso impose - la narrazione storica intreccia i tre aspetti, raccontando cosa accadde in Italia, in Etiopia ed Eritrea, a Faenza e nella vita di Francesco Carchidio.

a cura di Manuela Cavina



in piazza
mensile di confcooperative

Redazione: via Castellani 25, Faenza 0546 26084 redazione@inpiazza.it / **Publicità:** In Piazza 0546 26084 / **Stampa:** Centro Servizi Editoriali, stabilimento di Imola, www.galeati.it / **Direttore responsabile:** Mabel Altini / **Editore:** In Piazza soc. coop. / **Proprietario della testata:** Confcooperative Ravenna / **Sito web:** www.inpiazza.it / **Facebook:** www.facebook.com/InPiazzaWeb / **Twitter:** @InPiazzaWeb / **Privacy:** ai sensi del d.lgs. 196/03 i dati in possesso di In Piazza saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa vigente e saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Titolare del trattamento: Confcooperative Ravenna via Di Roma, 108 Ravenna. Per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie contattare In Piazza: via Galilei 2, Faenza 0546 26084. **Di questo numero sono state spedite oltre 38.000 copie.**

project by Evolutha - www.evolutha.com

Esperienza Formazione Sicurezza.

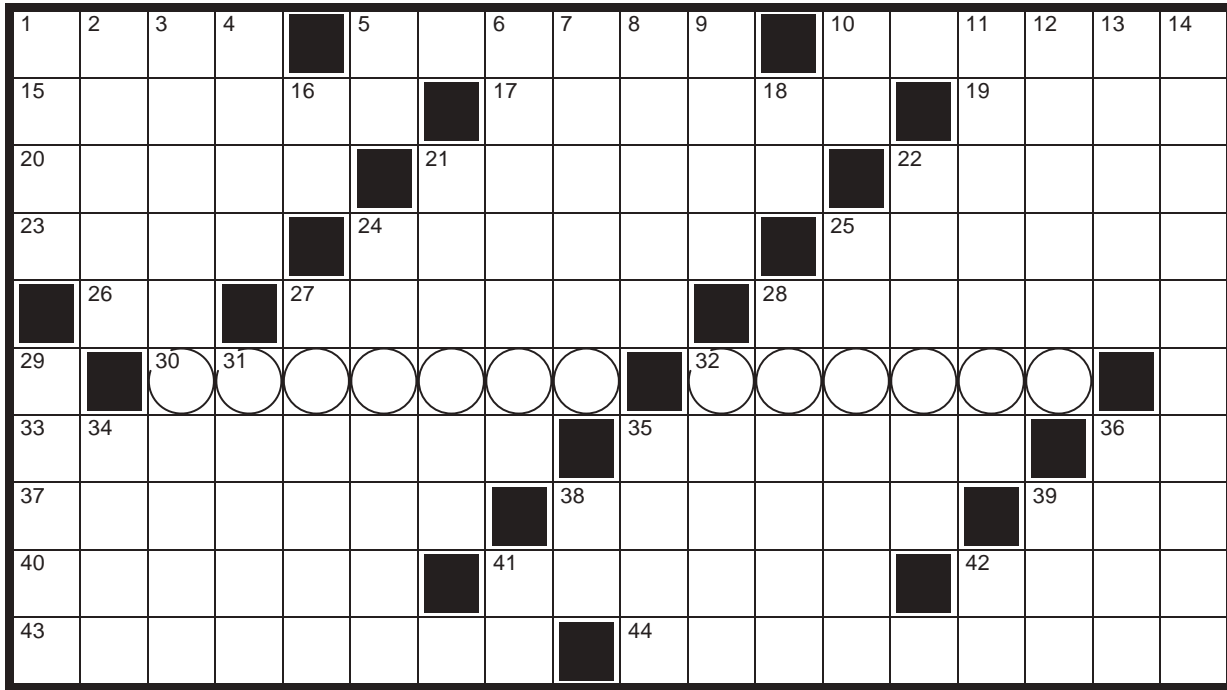
La nostra filosofia guarda da sempre al Futuro.

LECTRON srl
Via dei Bartolotti 18 - 48022 San Lorenzo di Lugo (RA)
Italy Tel. +39 0545 70397 - Fax +39 0545 995428
Email: info@lectron.it - Web: www.lectron.it

LECTRON
dal 1981
IMPIANTI ELETTRICI

PROTOS S.p.A. BUREAU VERITAS

CRUCIVERBA



*Cruciverba realizzato da Armando Faragò

Chiave: Le province interessate dalla recente fusione di due Confco-operative del territorio

ORIZZONTALI 1. Regna in Vaticano - 5. L'incanto dei sensi - 10. La salute pubblica - 15. Frase che lusinga - 17. Lodi solenni - 19. Il cammino della pratica - 20. La Pizzi cantante - 21. Pronte d'ingegno e a parole - 22. Una dea dei Fenici - 23. Eterne sulle alte cime - 24. Lo stesso che sempre - 25. Casa da gioco - 26. Rendono onesti gli osti - 27. Disonesti in gara - 28. Cappotto francese - 30. Chiave - 32. Chiave - 33. Allontanate dalla patria - 35. Bacinelle - 36. Iniziali di Tolstoj - 37. Desiderare ardentemente - 38. Il ritiro del mandato - 39. La crocetta delle addizioni - 40. Minati, bacati - 41. Placidi, tranquilli - 42. Un nome di Cajkovskij - 43. Agitarsi, arrovellarsi - 44. Incerta e rischiosa

VERTICALI 1. Sean di "Carlito's Way" - 2. Film di Ridley Scott - 3. Deposito di esplosivi - 4. Bulbi a spicchi - 5. Iniziali di Olmi - 6. Ubre di città - 7. Lo stato con Luanda - 8. Imposte interne delle finestre - 9. Vocale greca - 10. L'ultima nota - 11. Gli abitanti di Caltanissetta - 12. Antico popolo indoeuropeo - 13. Garibaldi vi incontrò il re - 14. Affilatura, levigatura - 16. Fondo di garanzia - 18. Messina (sigla) - 21. Se è segreto... spia - 22. Vitrea, trasparente - 24. Una mosca dannosa - 25. Un indumento - 27. Distolti dal giusto cammino - 28. Grosso serpente - 29. John, celebre poeta inglese - 31. Adottarono Poe - 32. Musicò un celebre "Bolero" - 34. Società Nazionale Metanodotti - 35. Lucida i pavimenti - 36. Violenti diverbi - 38. Lo erano i Magi - 39. Preposizione semplice - 41. Introduce l'ipotesi - 42. Bagna Torino

L'ESPERTO RISPONDE

Congedi per i genitori, cosa cambia?

La Legge di bilancio contiene alcune novità per chi sta per avere un figlio. Quali sono nello specifico?



Possibilità per la madre di lavorare fino al nono mese, cinque giorni di congedo obbligatorio per il padre dopo la nascita del figlio. Queste sono alcune delle novità che la Legge di bilancio (in procinto di essere approvata in Parlamento) dovrebbe portare nel 2019.

Si parte con la misura che permette alle madri di lavorare fino al nono mese di gravidanza. Attualmente, la legge impone l'astensione dal lavoro nei due mesi precedenti il parto e nei tre successivi, fatte salve le ipotesi eccezionali in cui la madre anticipa o posticipa il congedo. E' altresì possibile adottare la formula 1+4, lavorando nell'ottavo mese e stando a casa nel nono e nei quattro mesi successivi al parto. Qualora venisse confermata la modifica, nel 2019 le madri potranno lavorare fino al nono mese e godere del congedo nei cinque mesi successivi al parto, a condizione che il medico specialista del Servizio sanitario nazionale e il medico competente dell'azienda attestino che tale opzione non arreca pregiudizio alla salute della madre e del nascituro.

L'altra novità riguarda il congedo obbligatorio per il padre lavoratore dipendente, per il 2018 fissato in quattro giorni da godersi entro i cinque mesi dalla nascita del figlio, cui se ne aggiunge uno facoltativo pari ad un giorno. Con la

Legge di bilancio il congedo obbligatorio passerebbe nel 2019 a cinque giorni, lasciando inalterato quello facoltativo (un giorno). Altra novità importante è l'innalzamento del bonus asilo nido a 1.500 euro, rispetto agli attuali 1.000. Trattasi di un contributo per il pagamento delle rette di asili nido pubblici e privati autorizzati e per forme di assistenza domiciliare. L'assegno, erogato direttamente dall'Inps su domanda del genitore, passerebbe a 1.500 euro per il triennio 2019-2021 per poi tornare a quota 1.000 nel 2022.

Paolo Ballanti
paolo.ballanti2@gmail.com

Per domande o curiosità
redazione@inpiazza.it

Le soluzioni del numero precedente



LUNÈRI DI SMÈMBAR

gennaio

Fino al 6 a luna nuova temperatura secca ma fredda, poi dal 7 al 21 a luna piena si prevedono leggere nevicate anche in collina. Il mese si conclude con la classica temperatura invernale con nebbie al mattino e piogge sparse.

- * Luna buona: dall'1 al 6 e dal 21 al 23.
- * Si semina: fave, piselli, aglio, cipolla e scalogno (in serra melanzane, peperoni, pomodori)
- Il Sole entra in Acquario il 20 alle 10.03.
- L'1 il Sole sorge alle 7.48 e tramonta alle 16.44.
- Il 15 il Sole sorge alle 7.44 e tramonta alle 16.59.

* tratto da Luneri di Smembar 2019



IN CAMMINO
Cooperativa Sociale Onlus



La Cooperativa Sociale IN CAMMINO Onlus opera nella gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie, tramite l'impiego di propri soci, professionalmente qualificati.

Le aree di intervento riguardano i settori: anziani, disabili e minori.

Sede: via Fratelli Rosselli 18 - Faenza (RA)
Tel. 0546 634802 - info@incammino.it
incammino@incamminopec.it
www.incammino.it




**AGRICOLTURA
FERRAMENTA
HOBBISTICA
EDILIZIA
GIARDINAGGIO**

OFFERTE GENNAIO 2019 (validità salvo esaurimento scorte, errori e/o omissioni)

- TEMPERA ATTIVA "AEROXY 100" PITTURA LAVABILE IPOALLERGENICA ALTAMENTE ECOCOMPATIBILE IN CONF. DA 5 LT. € 19,90
- DETERGENTE ELIMINA MUFFE MURALE NOGAS LT. 1 MAURER PLUS € 7,90
- DETERGENTE LAVAVETRI ANTIGELO MAURER PLUS DA LT. 1 CONCENTRATO A -60° PER VASCHE TERICRISTALLO € 4,50
- CALZE DA NEVE "AREXOCKS" FACILI E VELOCI DA INSTALLARE IN CASO DI NEVE FRESCA € 39,00
- STUFA ALOGENA ROTANTE MAURER CON 3 SELEZIONI DI TEMPERATURA € 19,00
- STIVALI IN GOMMA "TRENTO" TRONCHETTO CON FONDO CALANDRATO € 24,90

CESAC • Centro Economico Servizi Agricoli e Cantina • via Frattina 11 • CONSELICE
Tel. 0545 88441 - 85247 • Fax 0545 85310 • www.cesacsca.it • cesac@cesacsca.it
ORARI APERTURA • Lunedì-Venerdì: 8-12.30 • 14.30-18 • Sabato: 8-12 • Giovedì pom.: CHIUSO

MUSICA E SPETTACOLI

SABATO 5

Bologna Teatro EuropAuditorium **A Christmas Carol** musical / ore 21 (replica domenica 6 ore 16.30) / 051 372540

MERCLEDÌ 9

Bagnacavallo Teatro Goldoni **La governante** prosa / ore 21 / 0545 64330

Bologna Teatro Duse **Le luci della centrale elettrica** musica / ore 21 / 051 231836

GIOVEDÌ 10

Bologna Teatro EuropAuditorium **Giovanni Allevi** musica / ore 21 / 051 372540

Forlì Teatro Diego Fabbri **Giocondo con Orlando** Assolo moderno / ore 21 / 0543 26355
Ravenna Teatro Alighieri **Churchill** prosa / ore 21, il 13 ore 15,30 / 0544 249244 (fino al 13)

VENERDÌ 11

Piangipane Teatro Sociale **Bandeandrè** musica / ore 21 / 327 6719681

SABATO 12

Bologna Teatro Celebrazioni **Festival della magia** contemporaneo / ore 21 / 051 4399123

Forlì Teatro Diego Fabbri **Vernia o non Vernia: questo è il problema** comico / ore 21 / 0543 26355

DOMENICA 13

Bologna Locomotiv Club **Aurora** musica / ore 19.30 / 348 0833345

Forlì Teatro Diego Fabbri **La vedova allegra** operetta / ore 21 / 0543 26355

MARTEDÌ 15

Faenza Teatro Masini **Rapodia in blue** musica / ore 21 / 0546 21306

MERCLEDÌ 16

Russi Teatro Comunale **Il Maestro e Margherita** prosa / ore 20,45 / 05445

Imola Teatro Ebe Stignani **La notte poco prima delle foreste** prosa / ore 21, il 20 ore 15,30 / 0542602600 (fino al 20)

GIOVEDÌ 17

Forlì Teatro Diego Fabbri **Copenaghen** prosa / ore 21, il 20 ore 16 / 0543 26355 (fino al 20)

VENERDÌ 18

Bologna Locomotiv Club **De André 2.0** musica / ore 21 / 348 0833345

Bologna Estragon **Noyz Narcos** musica / ore 21 / 051 323490

Piangipane Teatro Sociale **Vittorio De Scalzi** musica / ore 22 / 327 6719681

SABATO 19

Bologna Locomotiv Club **Riccardo Sinigaglia** musica / ore 21 / 348 0833345

Ravenna Bronson Club **Rancore** musica / ore 21 / 333 2097141

DOMENICA 20

Ravenna Teatro Alighieri **Romeo et Juliette** opera / ore 15,30 / 0544 249244

LUNEDÌ 21

Faenza Teatro Masini **Libera nos domine** contemporaneo / ore 21 / 0546 21306

MERCLEDÌ 23

Bologna Unipol Arena **Calcutta** musica / ore 21 / 051 758758

Faenza Teatro Masini **La lingua neolatina** comico / ore 21 / 0546 21306

Ravenna Teatro Alighieri **New Magic People Show** prosa / ore 21 / 0544 249244

GIOVEDÌ 24

Forlì Teatro Diego Fabbri **Il Re anarchico e i fuorilegge di Versailles** moderno / ore 21 / 0543 26355

VENERDÌ 25

Bologna Estragon **Mr. Rain** musica / ore 21.30 / 051 323490

Faenza Teatro Masini **Romanzo d'infanzia** danza / ore 21 / 0546 21306

SABATO 26

Conselice Teatro Comunale **Dio arriverà all'alba. Omaggio ad Alda Merini** prosa / ore 21 / 0545 215392

Ravenna Teatro Alighieri **Par-**



In alto da sinistra **Giovanni Allevi** (il 10 a Bologna), **Giuseppe Battiston** (il 10 a Ravenna con Churchill), **Aurora** (il 13 a Bologna) e **Enzo Iacchetti** (il 21 a Faenza con Libera nos domine)

sons Dance Tour 2019 danza / ore 20,30 / (replica il 27 ore 15.30) 0544 249244

LUNEDÌ 28

Bagnacavallo Teatro Goldoni **La Classe** prosa / ore 21 / 0545 64330

Bologna Estragon **Flogging**

Molly musica / ore 21.30 / 051 323490

MARTEDÌ 29

Ravenna Teatro Alighieri **L'artusi, bollito d'amore** comico / ore 21 / 0544 249244

Faenza Teatro Masini **L'avaro** prosa / ore 21 / 0546 21306

(fino al 31)

MERCLEDÌ 29

Imola Teatro Ebe Stignani **Cita a ciegas (Confidenze fatali)** prosa / ore 21 (fino al 3 febbraio)

a cura di Manuela Cavina

Calcutta all'Unipol Arena di Bologna con il tour 2019

Calcutta tornerà a Bologna il 23 gennaio per accontentare i tantissimi fan che da tempo aspettavano una nuova occasione per ascoltarlo in città. Il concerto, che si svolgerà all'Unipol Arena, location che ben si adatta alle "dimensioni" che hanno assunto gli eventi del cantautore di Latina, segue di poche settimane la pubblicazione del film-evento del concerto che si è tenuto lo scorso agosto all'Arena di Verona davanti a 13mila persone.

Classe 1989, Calcutta (al secolo Edoardo D'Erme) ha esordito nel 2012 con "Forse..." (Geograph Records) ma è con "Mainstream" (Bomba Dischi), l'album prodotto in collaborazione con Marta Venturini, Niccolò Contessa e Andrea Suriani che ottiene il successo nazionale che lo ha accompagnato nelle numerose date dal vivo che sono seguite al lancio del disco e che gli ha fatto vincere la Targa Tenco nella categoria "Album dell'anno".

Dopo due anni e tantissimi concerti, nel dicembre 2017 il cantautore ha pubblicato "Or-



gasmò", il primo singolo estratto da quello che, da lì a pochi mesi, diventerà il suo terzo (e attesissimo) album in studio: "Evergreen". Il disco, anticipato oltre che da "Orgasmo" anche dai singoli "Pesto" e "Paracetamolo" è uscito il 25 maggio 2018 e in breve è diventato uno degli album più ascoltati del paese. (I.r.)

in piazza
mensile di confcooperative



twitter.com/InPiazzaWeb
@InPiazzaWeb



www.inpiazza.it



facebook.com/InPiazzaWeb

moreno



OPEL MOKKA 1.7 CDTI
130 CV Ego 4x2 Auto
05/2014
km 92.568
DIESEL
colore ARGENTO
€. 13.490

SUPER OFFERTA



TOYOTA C-HR 1.8
Hybrid CVT 2WD Style
05/2018
km 0
IBRIDA
colore GRIGIO SCURO
€. 29.990

OFFERTA KMO



NISSAN NAVARA 2.3
dCi 160 CV K/C Acenta
4WD
07/2016
km 41.398
DIESEL
colore ARGENTO
€. 20.990

VETTURA 4WD



BMW Z3 roadster 1.9
118 CV
11/2001
km 166.529
BENZINA
colore ARGENTO
€. 9.490

CABRIO



FIAT PANDA 0.9 twinair
Natural Power 80 CV Easy
01/2015
km 52.641
BENZINA/METANO
colore BIANCO
€. 8.290

OFFERTA METANO



VOLKSWAGEN TOURAN 1.6 TDI 115
CV Business 7 Posti
02/2017
km 22.300
DIESEL
colore ARGENTO
€. 19.990

VETTURA 7 POSTI



MERCEDES - BENZ CLASSE A 180 d
109 CV
Business Auto
05/2017
km 14.594
DIESEL
colore NERO
€. 22.990

OCCASIONE



PEUGEOT 208 1.4 vti
GPL 95 CV Active 5p
10/2014
km 90.522
BENZINA/GPL
colore BIANCO
€. 8.490

OFFERTA BIFUEL

moreno

Faenza (RA) - via Celle, 1 (angolo via Emilia Ponente) - t. 0546.620917
Cesena (FC) - via Ravennate, 1320 - t. 0547.632692
Cesena (FC) - via Pisa, 21 - t. 0547.632709

www.moreno.it



Jeep



LEXUS



amo₀₂₄